

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Al Consiglio di Sorveglianza e agli Azionisti della  
A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Gestione della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Gestione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Consiglio di Gestione della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Genova, 5 aprile 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.



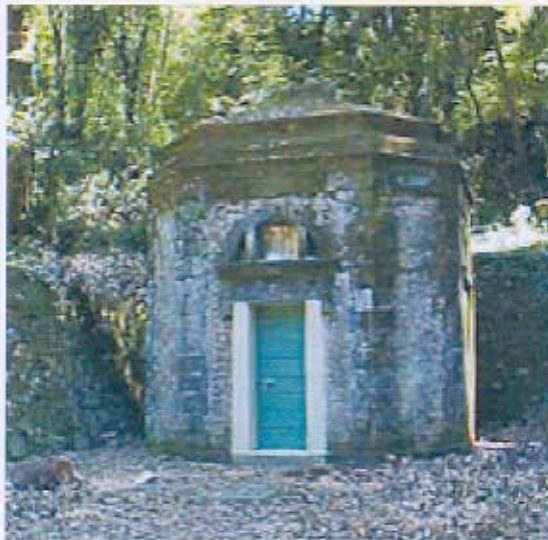
Giorgio Mosci  
(Socio)



**RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO  
2011**

---

***RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA  
AL BILANCIO ANNO 2011.***





## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

### *Relazione sulla Gestione*

Signori Consiglieri di Sorveglianza,

il bilancio che è sottoposto alla Vostra approvazione delinea in modo veritiero e corretto la situazione del Gruppo.

La presente Relazione riproduce un'analisi fedele, equilibrata ed riteniamo esauriente della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

L'analisi di cui sopra è coerente con l'entità e la complessità degli affari del Gruppo e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica del Gruppo, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Il Consiglio di Gestione che firma questo bilancio (Dott. Fabio Del Nista, Ing. Ennio Trebino, Dott. Alessandro Fino), parallelamente al Consiglio di Sorveglianza, è in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2012.

Di seguito si evidenzia la composizione del capitale sociale:

<b>N.ro iscr. Libro Soci</b>	<b>Socio</b>	<b>capitale €</b>	<b>% di capitale</b>	<b>numero azioni</b>
<b>1</b>	Comune Livorno	10.459.097,01	36,553%	987.639
<b>2</b>	Comune Piombino	1.358.305,17	4,747%	128.263
<b>3</b>	Comune Volterra	450.964,56	1,576%	42.584
<b>4</b>	Comune Pomarance	253.090,41	0,885%	23.899



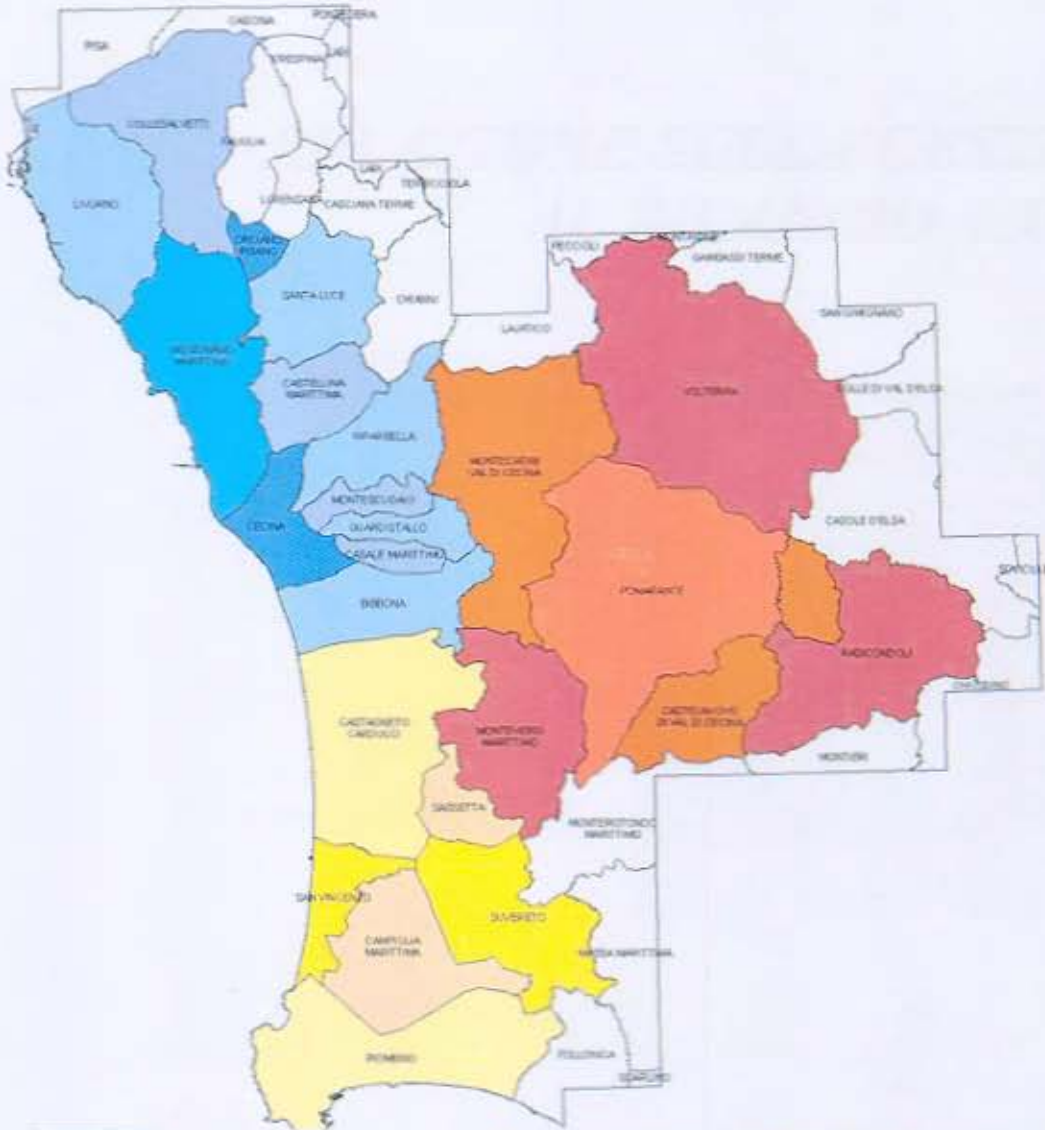
## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

5	Comune Suvereto	116.055,81	0,406%	10.959
6	Comune Castelnuovo VC	98.857,65	0,345%	9.335
7	Comune Montecatini VC	80.388,69	0,281%	7.591
8	Comune Monteverdi M.mo	28.063,50	0,098%	2.650
9	Comune Castagneto C.cci	329.306,64	1,151%	31.096
10	Comune Collesalveti	635.442,36	2,221%	60.004
11	Comune Castellina M.ma	72.774,48	0,254%	6.872
12	Comune Riparbella	53.045,31	0,185%	5.009
13	Comune Guardistallo	41.099,79	0,144%	3.881
14	Comune Capraia Isola	13.396,35	0,047%	1.265
15	Comune Rosignano M.mo	1.224.341,67	4,279%	115.613
16	Comune Santa Luce	58.658,01	0,205%	5.539
17	Comune Campiglia M.ma	502.018,95	1,754%	47.405
18	Comune Sassetta	21.900,12	0,077%	2.068
19	Comune San Vincenzo	261.784,80	0,915%	24.720
20	Comune Rio nell'elba	38.198,13	0,133%	3.607
21	AGA SpA	11.445.417,84	40,000%	1.080.776
22	Comune Cecina	636.882,60	2,226%	60.140
23	Comune Radicondoli	23.530,98	0,082%	2.222
24	Comune Montescudaio	34.576,35	0,121%	3.265
25	Comune di Portoferraio	276.451,95	0,966%	26.105
26	Comune di Campo nell'Elba	99.757,80	0,349%	9.420
	totale	28.613.406,93	100,000%	2.701.927

Il territorio servito è riportato nella figura sottostante.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011



Estensione geografica  
Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.8 "Toscana Costa"

Ambito n. 8  
Autorità di Ambito  
Territoriale Ottimale

Area 1

Area 2

Area 3

Area 4

Scala 1:100.000

AGLI ATTI DELLA  
SEDUTA DEL CDG 29/03/12



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

ASA SpA opera nel Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e nella distribuzione del gas. Dal 2002 è Gestore Unico del servizio idrico nel territorio in cui vigila l'Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale N°5 "Toscana Costa" (ex AATO 5), il cui bacino di utenza è di **372.618 abitanti** suddivisi in **33 Comuni** appartenenti a 3 Province ( Livorno, Pisa e Siena ). Per la distribuzione gas, ASA SpA è presente in 5 Comuni della provincia di Livorno con un bacino servito di **225.126 abitanti**. Da ASA SpA è divenuta operativa ASA TRADE SpA con il ruolo di vendita gas ed energia elettrica ai clienti finali. ASA è infine opera in altri settori della produzione energetica tradizionale (Gas naturale liquido) e alternativa (eolico e fotovoltaico).

Durante l'anno 2011 ASA ha proseguito le attività di gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO 5-Toscana Costa, di distribuzione del gas metano, di fornitura di acqua industriale, di applicazione di energie rinnovabili.

L'esercizio 2011 si chiude con un valore della produzione consolidato di 120,6 M€, un MOL di 18,6 M€, un EBIT di 7,1 M€ (pari al 6% del valore della produzione), con ammortamenti per 7,8 M€ oltre a 3,5 M€ di ulteriori accantonamenti e svalutazioni.

Ne consegue un risultato positivo, ante imposte, di 5,2 M€ cui si aggiungono imposte e tasse per 3 M€ per un risultato netto dell'esercizio positivo consolidato di pertinenza del Gruppo di 2,2 M€.

### **1. Andamento della gestione nei settori in cui ha operato il Gruppo**

#### **1.1 Servizio Idrico Integrato e rapporti con AATO/Autorità Idrica Toscana (AIT)**

Sulla base dei dati ad oggi riscontrabili risultano fatturati nel 2011 circa 27,7 milioni di metri cubi di acqua. Corrispondono ad un valore economico stimato in 67,2 M€ cui si aggiungono circa 1,4 M€ per *ricavi diversi* riconducibili all'attività di gestione del servizio idrico integrato. La tariffa reale media (TRM) applicata risulta dunque pari a 2,42 €/mc.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

Nel mese di dicembre 2011 è stata presentata all'Autorità la relazione definitiva revisionale che quantifica la richiesta di saldo economico relativamente al triennio 2008/2010 in € 22.110.943,26 risultanti quale sommatoria dei differenziali annuali tra i ricavi di progetto garantiti dal Piano d'Ambito e il reale fatturato conseguito con l'applicazione delle tariffe vigenti. In particolare i valori differenziali risultano essere pari a € 6.265.112,29 per l'anno 2008; € 8.294.931,03 per l'anno 2009; € 7.550.899,95 per l'anno 2010.

Sulla base delle rendicontazioni presentate, l'Autorità di ATO con le delibere CdA n. 23 e 24/2011 ha definito l'istruttoria tecnica revisionale.

Con L.R. 28/12/2011 n. 69 è stata istituita l'Autorità idrica toscana cui sono state trasferite le funzioni delle autorità di ambito territoriale ottimale: pertanto a decorrere dal 1.1.2012 i rapporti tra Gestore e Autorità si svolgeranno nel nuovo contesto legislativo. Si è in attesa di ricevere comunicazione circa le modalità di approvazione definitiva degli esiti revisionali.

### **1.2 Servizi idrici industriali**

ASA fornisce i seguenti servizi idrici non regolamentati a clienti industriali:

- fornitura acqua per attività industriale;
- attività di smaltimento reflui industriali.

Il ciclo integrato delle acque persegue, oltre ogni forma di tutela delle risorse, anche un opportuno recupero post-consumo delle acque usate. In tale contesto, si collocano i progetti attivati da ASA nel settore dei servizi idrici industriali i quali perseguono finalità di salvaguardia delle disponibilità idriche naturali, in termini di qualità (a causa degli aspetti idro-geologici) ed in termini di quantità (per non squilibrare gli utilizzi tra i vari settori produttivi).

Progetto Cornia Industriale: Tale progetto ha un forte impatto sia di tipo ambientale, connesso con il risanamento dei corpi idrici della Val di Cornia grazie alla diminuzione dei prelievi da falda, che industriale, grazie alla possibilità di assumere acque altrimenti disperse nell'ambiente (acque reflue in uscita dai depuratori di



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

scorrimento) in un contesto di scarsità idrica. Per far fronte alle necessità di carenza di risorsa idrica in Val di Cornia, è stato utilizzato un finanziamento DOCUP (al 60%) per la realizzazione di un acquedotto industriale per la fornitura di acqua in uscita dai depuratori di Venturina (Campo alla croce) e di San Vincenzo (Guardamare), oltre che dal depuratore di Piombino (loc. Montegemoli), oltre alle acque in esubero della Fossa Calda.

Del progetto, d'importo complessivo pari a 9.082.000 €, sono stati completati nel corso del 2008 e del 2009 il 1° e 2° lotto con un impegno nel 2009 di 915.000 € per la parte che riguarda le condotte, il serbatoio e le strutture impiantistiche sino al depuratore di Venturina. Il 3° ed ultimo lotto, ovvero le condotte di collegamento tra il depuratore di Guardamare e l'impianto di postrattamento e rilancio verso l'Utenza industriale sito in Venturina, sono programmate 2012, per un importo complessivo di 1.730.000 €. Sia nel corso del 2010 e sia nel corso del 2011, con il progetto ancora privo del terzo lotto e quindi del contributo del depuratore di Guardamare, sono stati comunque erogati annualmente circa 1,3 mln di metri cubi di acqua industriale. A seguito del completamento dei lavori del terzo lotto verrà adeguata la tariffa a copertura dell'investimento.

### **1.3 Distribuzione gas metano**

In riferimento alla delibera Aeeg ARG/gas 235/10 che *"sospende, della determinazione da parte dell'AEEG delle tariffe di riferimento per l'anno 2011 in attesa dello svolgimento degli atti conseguenti alle sentenze del Tar Lombardia che annullano in alcuni istituti di Regolazione Tariffaria previsti nella RTDG"*, Asa Spa ha provveduto autonomamente ad una stima dei ricavi da tariffa di riferimento per l'anno 2010 e 2011 confermando gli effetti positivi per Asa istituiti con il terzo periodo di regolazione tariffaria.

Per l'anno 2011 il valore di ricavo conseguito da tariffa obbligatoria è risultato più alto rispetto al ricavo di diritto spettante ad Asa, i saldi di perequazione verranno regolati verso l'ente di competenza durante l'anno 2012.





## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

Si riepiloga nella tabella seguente il valori di ricavo spettanti ad Asa Spa per gli anni 2010 e 2011, i ricavi conseguiti per effetto delle fatturazioni che Asa ha effettuato verso le società di vendita ed i relativi saldi finanziari.

ANNO	Tariffa di riferimento – ricavi spettanti ad Asa	Ricavi conseguiti al 31 12 2011 per fatturazioni Vs le società di vendita	Perequazione in acconto versati da Asa	Saldi di perequazione da regolare Vs ccse
2010	€ 8.816.666,00	€ 10.878.501,00	(€ 33.229,29)	(€ 2.095.064,29)
2011	€ 8.798.748,21	€ 11.022.988,00	€ 1.080.503,35	(€ 1.143.736,21)

### 1.4 Concessioni reti gas

In attesa del completamento della disciplina attuativa della normativa sugli affidamenti del servizio pubblico distribuzione gas naturale (d.lgs. 164/00, l. 222/07 e ss. mm .ii.), i cinque Comuni concedenti hanno disposto la prosecuzione degli affidamenti..

Il Comune di Rosignano ha disposto un apposito atto aggiuntivo, che formalizza la proroga concessa, la cui sottoscrizione è avvenuta il 30.11.2011. Il Comune di Collesalveti ha richiesto la sottoscrizione della delibera consiliare di proroga che avverrà prossimamente. Il Comune di Livorno ha predisposto una bozza di atto aggiuntivo, ad oggi in discussione fra le parti. Il Comune di San Vincenzo non ha proceduto alla formalizzazione tramite atti aggiuntivi in alcuna delle proroghe concesse dal 2005 in avanti. Il Comune di Castagneto C.cci è orientato a non richiedere formalizzazioni ulteriori alla delibera di proroga medesima.

La gara per la distribuzione nell'ATEM di Livorno dovrà essere espletata entro il 2013.

### 1.5 Volumi di gas vettoriati

Il 21 % dei volumi vettoriati nel 2011 è da attribuirsi ad altre società (diverse da ASA TRADE) di vendita che operano sul territorio dei comuni in cui ASA gestisce la distribuzione e misura del gas. Rispetto al 2010 il volume trasportato per altre società di vendita è stato incrementato del 3,5% per un totale di mc 19.662.740.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

Attualmente sulla rete di Asa agiscono 25 società di vendita con un numero medio di clienti serviti nel corso dell'anno pari a 99.474.

Nell'anno 2011 per Asa Trade sono stati distribuiti 74.008.040 metri cubi con 85.321 clienti serviti al 31 dicembre 2011 e l'immesso nella rete di distribuzione gestita da Asa Spa totale per lo stesso anno e' risultato 93.670.780 metri cubi.

Il decremento dei volumi immessi in rete nell'anno 2011 rispetto all'anno precedente e' pari 12.978.011 metri cubi dovuto esclusivamente ad effetti climatici.

### **1.6 Vendita di gas naturale**

#### **SCENARIO GENERALE**

L'andamento climatico del 2011 è stato particolarmente sfavorevole alle società di vendita gas in quanto le temperature elevate hanno causato ad ASA Trade (società di vendita) una significativa riduzione dei volumi venduti rispetto all'anno precedente.

Anche nel corso del 2011 si è fatta sentire l'azione dei venditori concorrenti che ha avuto l'effetto di una riduzione complessiva di 3.203 clienti, in buona parte attenuata dall'attività commerciale svolta da ASA Trade che ha permesso l'acquisizione di nuovi clienti con un saldo passivo di 684.

#### **ANALISI GESTIONALE**

##### **Attività commerciale**

I volumi di gas venduti da ASA Trade si sono attestati nel 2011 a circa 82,7 milioni di metri cubi in diminuzione di circa 13,9 milioni di mc rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del 2011 è stato incrementato il numero dei clienti business piccoli e medi continuando la politica commerciale iniziata l'anno precedente da ASA Trade. E' stata vinta anche quest'anno la gara per la fornitura di UNICOOP Tirreno per circa 1.200.000 mc/anno e anche quella bandita da Finmeccanica per la fornitura di



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

Wass (circa 400.000 mc/anno). Annoveriamo inoltre tra i nuovi clienti le forniture di Villaggio Solidago, Serre Pacini, Azienda agricola Benetto e Burichetti, e quasi per intero, la frazione didi Nibbiaia recentemente metanizzata per un totale di circa 500.000 mc, che potrebbe avere nuovi sviluppi nel corso dei primi mesi del 2012.

I risultati realizzati nella vendita del gas naturale conseguiti dalla controllata ASA Trade sono i seguenti:

Importi in €/000	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Margine commerciale	6.675	5.145	5.193
EBITDA	4.415	2.765	2.382
EBIT	2.376	848	-3

I buoni risultati di ASA Trade del 2011 sono da ricercarsi sostanzialmente in due fattori:

- la rinegoziazione del contratto di acquisto con Italtrading nel corso del 2010 che ha comportato un incremento della marginalità fino al 1 ottobre 2011;
- il buon esito della gara bandita per la fornitura per l'anno termico 2011-2012, aggiudicata ad Iren Mercato S.p.A., che ha generato un ulteriore incremento della marginalità per l'ultimo trimestre dell'anno.

### 1.7 Altre attività di mercato: energie rinnovabili

L'intervento di ASA sul mercato delle Rinnovabili si è concentrato – a partire dall'anno 2005 – nello sviluppo di progetti tramite partnership industriali che riservano alla nostra Azienda un ruolo focalizzato sulla conduzione degli iter autorizzativi, gestione dei rapporti con il territorio e project management, a fronte di uno sgravio totale di ogni costo di sviluppo. Le partnership sono sempre comprensive di quota societaria minoritaria nelle newco di sviluppo, con esclusione di versamento equity per il project financing.

Sul fronte dell'energia eolica, in attuazione della partnership con la danese European Wind Farms Italy, è in fase avanzata di sviluppo il progetto "Poggio Sette Venti", localizzato nel Comune di Livorno, area collinare: gli accordi con i proprietari sono stati definiti (ma non formalizzati) da tempo, tuttavia l'amministrazione comunale non



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

esprime ancora una posizione chiara in ordine al progetto.

Sul fronte dell'energia fotovoltaica, dato l'inasprimento delle procedure autorizzative per impianti di dimensione industriale e non integrati, l'Azienda ha implementato uno studio di fattibilità per l'effettuazione di piccoli progetti destinati all'autoconsumo sugli edifici di propria gestione e/o sugli impianti del SII: la fattibilità economico-finanziaria, nonché quella tecnica, sono attualmente allo studio.

### 2. Azioni ed aree di intervento

Di seguito si riassumono le azioni e le aree di intervento su cui l'organo amministrativo è stato impegnato nel corso dell'esercizio 2011.

#### 2.1 Recupero morosità

Nel corso dell'anno 2011, in continuità con le attività e i risultati raggiunti nel precedente esercizio, sono state ulteriormente intensificate le azioni volte al presidio del credito.

Sono stati disposti circa 5000 interventi tecnici volti all'interruzione della fornitura idrica e affidate a società esterne specializzate nel recupero del credito praticate relative ad utenze attive con crediti ante 2010 per un totale di circa 5 mln euro.

Queste società hanno svolto attività di sollecito telefonico, di sollecito scritto, di visita domiciliare tramite esattori nonché la rendicontazione degli incassi acquisiti.

Le attività suddette hanno permesso la riduzione del credito di circa 3 mln euro tra incasso e stralci.

La Direzione ha seguito, di concerto con le strutture preposte, l'andamento dei maggiori creditori con sessioni e focus dedicati all'analisi delle situazioni e all'individuazione delle opportune azioni utili al recupero delle somme insolute. Nel corso dell'anno sono state, altresì, realizzate compensazioni con debiti per canoni verso i Comuni per 3,8 mln. Da segnalare inoltre, nel corso di questo esercizio, la difficoltà nell'incasso dei crediti verso gli Enti Pubblici il cui credito ammonta a circa 1,3 mln.

L'andamento complessivo dei crediti per bollette emesse che tiene conto anche delle operazioni di compensazione



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

debiti/crediti, nel quale debbono ritenersi comprese tutte le attività di incasso ordinarie e quelle generate dalle azioni recupero mirate, evidenzia quanto segue:

- Al 31/12/2011 (rispetto al 31/12/2010) diminuzione di 20 mln di euro sui crediti per bollette emesse ante 31/12/2010 da 30,7 mln a 10,7 mln.
- Al 31/12/ 2011 il credito complessivo per bollette e fatture emesse per consumi acqua, pari a 33,8 mln, a lordo degli incassi da localizzare (pari a circa 1,0 mln di euro) è così composto:
  - ✓ 4,9 mln su clienti cessati
  - ✓ 27 mln su clienti attivi
  - ✓ 1,9 mln per fatture vs. clienti diverse da consumi SII.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti relativi ad utenze cessate per 2,9 mln di euro per inesigibilità o antieconomicità nella prosecuzione di ulteriori azioni di recupero e che i recuperi sopraindicati hanno comportato un ringiovanimento del credito stesso.

Nell'ambito degli obiettivi sul recupero sono proseguite le azioni presidiate dalle strutture commerciale e tecnica relativamente alla ricerca delle elusioni e dei prelievi abusivi oltre alla bonifica dell'archivio clienti (censimenti – presidio bollette non esitate – correzione indirizzi ).

### **2.2 Fornitura di servizi di progettazione**

In aggiunta alle attività ordinarie inerenti gli investimenti contemplati nel Piano d'Ambito e nel Piano degli investimenti del settore gas, il Servizio aziendale Progettazione e Studi opera anche in un settore di nicchia con funzione di supporto delle amministrazioni comunali sempre nel campo della progettazione e direzione lavori di opere inerenti il S.I.I. o affini quali ad esempio reti e impianti di fognatura bianca e reti di acqua industriale. In particolare sono state portate a termine le attività che erano state iniziate nel corso del 2009, fatta eccezione per il terzo ed ultimo lotto della sistemazione fognaria (bianche e nere) del Viale della Vittoria a Marina di Cecina per il quale l'Amministrazione, che prevede di appaltare i lavori entro il 2013, ha chiesto ad ASA SpA di produrre l'esecutivo entro il prossimo giugno 2012.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

### 2.3 Rete di contatto con i clienti

#### 2.3.1 Gli sportelli al pubblico

Nel corso dell'anno 2011, il numero degli accessi è pari a 81.900 ed è sostanzialmente in linea con il 2010 (81.300 nel 2010). Sono stati stipulati circa 7.000 contratti per il servizio idrico e circa 5.000 contratti per conto della Società di vendita ASA TRADE comprensivi di voltture, subentri e nuove attivazioni.

L'obiettivo nel prossimo esercizio è quello di consolidare ulteriormente tutti i canali di contatto con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e abbattere i tempi di attesa attraverso un rinforzo strutturale oltre che ampliando gli strumenti di tipo remoto.

#### 2.3.2 Lo sportello telefonico

Sono giunte allo sportello telefonico circa 54.000 telefonate (- 6% rispetto al 2010), circa 80 % delle quali ha ottenuto risposta da parte degli operatori. Il tempo medio di attesa registrato è di 1 minuti e 40 secondi (in linea con il 2010).

Sono stati stipulati 3000 contratti tra voltture subentri e nuove attivazioni, senza che il cliente si sia dovuto recare presso gli sportelli fisici presenti sul territorio. L'obiettivo anche nel prossimo esercizio è migliorare la funzionalità di questo canale, che rappresenta ormai un importante punto di riferimento nel panorama dei canali di contatto di ASA.

ASA inoltre ha gestito lo sportello telefonico per conto della società di vendita ASA TRADE. Sono giunte allo sportello telefonico circa 35.000 chiamate di cui l'82% ha ottenuto risposta con un tempo medio di attesa di 2 minuti e 06 secondi. Tale dato risulta in linea con gli indicatori stabiliti dalle Delibere dell'AEEG.

#### 2.3.3 I reclami e le richieste scritte

I reclami scritti pervenuti nel corso del 2011 registrano un aumento del 20% rispetto allo scorso esercizio,



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

situazione dovuta principalmente alla crisi idrica che ha impattato principalmente nelle località di vacanza con maggior concentrazione all'Isola d'Elba.

Su 474 reclami scritti pervenuti, è stata fornita risposta a 472 entro i termini previsti e 2 oltre i termini. Il tempo medio di risposta è stato di 24 gg quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (30gg)

### **2.4 Unbundling – Gestore Indipendente**

Per l'anno 2011 sono proseguite le attività tipiche del Gestore Indipendente, così come riportato nelle procedure aziendali, tra cui l'aggiornamento del Piano annuale e Pluriennale degli investimenti, raccolta e analisi dei dati di reporting, rispetto degli obblighi posti dagli Enti regolatori, in particolare quelle di AEEG e del CCSE.

### **2.5 Obblighi di efficienza energetica**

Dal 2008, in quanto distributore gas, ASA è divenuta soggetto obbligato per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico.

Per l'anno d'obbligo 2010 (da conseguire nell'anno 2011), l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha assegnato ad ASA 6.196 TEP da certificare, con contributo tariffario pari a 92,22 euro/TEE.

I prezzi di mercato sono ben oltre il contributo e non sono quindi più tali da far conseguire ai distributori il ben noto delta di utile che infatti ASA ha realizzato per gli anni d'obbligo 2008 e 2009: il mercato continua ad essere corto per effetto di scarsità di titoli e per la presenza di numerosi progetti di efficienza energetica ancora in attesa della certificazione e verifica.

ASA ha conseguito la totalità dell'obbligo 2010 tramite acquisto con accordi bilaterali presso fornitori selezionati: l'acquisto è avvenuto in due fasi, ovvero oltre il 60% (4500) è stato conseguito entro la scadenza del 31 maggio scorso (minimo da conseguire per legge) e la restante parte dei titoli (1696) sono stati acquistati nel mese di settembre (questi ultimi, in quanto vanno certificati nell'anno 2012, beneficeranno del contributo



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

tariffario 2011 e non 2010, pari a 93,68 euro/TEE, anziché 92,22 euro/TEE).

### 3. Investimenti

Gli investimenti nel 2011 sono stati complessivamente pari a 19,6 M€, di cui 13,7 M€ relativi al Servizio idrico integrato, 4,95 M€ relativi al settore GAS e 0,92 M€ relativi alla linea ALTRO, che comprende gli investimenti relativi all'avanzamento del progetto "Cornia Industriale" e per la Depurazione Industriale.

Gli investimenti sono stati finanziati per circa 4,5 milioni di euro da contributi pubblici.

I principali interventi realizzati per la linea acque potabili sono i seguenti:

- 1) DORSALE TIRRENICA TOSCANA COSTA - ACQUA POTABILE - INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTI DI ADDUZIONE ZONA COSTIERA
- 2) ACQUISTO ED INSTALLAZIONE STRUMENTI DI MISURA
- 3) NUOVI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
- 4) AUTONOMIA IDRICA DELL'ISOLA D'ELBA
- 5) ABBATTIMENTO DEL BORO E DELL'ARSEMNICO NELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO DISTRIBUITE IN VAL DI CORNIA ED ISOLA DELBA
- 6) DORSALE ALTA VAL DI CECINA - INTERCONNESSIONE E POTENZIAMENTO DEGLI ACQUEDOTTI DI ADDUZIONE IN ALTA VAL DI CECINA
- 7) DORSALE DEL PARATINO - COLLEGAMENTO BIBBONA - CECINA
- 8) DORSALE BASSA VAL DI CECINA - INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTI DI ADDUZIONE TRA ALTA E BASSA VAL DI CECINA
- 9) POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE ACQUEDOTTO DI CASTAGNETO CARDUCCI
- 10) POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE ACQUEDOTTO DI BIBBONA
- 11) SVILUPPO E POTENZIAMENTO SISTEMA DI TELECONTROLLO ACQUEDOTTI
- 12) DORSALE DEI 4 COMUNI (Guardistallo - Montescudaio - Casale M.mo e Riparbella)
- 13) STUDI TECNOLOGICI E AMBIENTALI - SVILUPPO DI MODELLI IDROGEOLOGICI DEGLI ACQUIFERI DI INTERESSE ATO 5
- 14) ADEGUAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ATTREZZATURE TECNICHE
- 15) DORSALE DI COLLEGAMENTO COMUNI DI MONTEVERDI M.mo - SASSETTA - SUVERETO
- 16) POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE ACQUEDOTTO DI S. Vincenzo
- 17) LAGHI IN ALTA VAL DI CECINA





## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

- 18) POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE ACQUEDOTTO DI ROSIGNANO MARITTIMO
- 19) STUDI TECNOLOGICI E AMBIENTALI - SVILUPPO DEL MODELLO IDRAULICO ED IDROCHIMICO COMPLETO DELLE RETI ACQUEDOTTO DI ATO 5

I principali interventi realizzati per la linea acque reflue sono i seguenti:

- 1) DEPURAZIONE DI VOLTERRA SUD
- 2) SVILUPPO E POTENZIAMENTO SISTEMA DI TELECONTROLLO DEPURATORI
- 3) DEPURAZIONE DI POMARANCE - CAPOLUOGO
- 4) DEPURAZIONE ISOLA D'ELBA
- 5) SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E DEI MODELLI MATEMATICI
- 6) DEPURAZIONE DI RADICONDOLI - CAPOLUOGO
- 7) DEPURAZIONE DI CASTELNUOVO V.C. - CAPOLUOGO
- 8) ADEGUAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ATTREZZATURE TECNICHE
- 9) DEPURAZIONE SCARICHI INFERIORI A 2.000 AE - VAL DI CORNIA
- 10) DEPURAZIONE SCARICHI INFERIORI A 2.000 AE - BASSA VAL DI CECINA
- 11) STUDI TECNOLOGICI E AMBIENTALI - GESTIONE SOSTENIBILE ED INTEGRATA ALTA VAL DI CECINA (MIUR)

Relativamente alla linea GAS, gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente il programma di sostituzione delle tubazioni in ghisa nella città di Livorno e la sostituzione contatori gas.

#### 4. Qualità

Nei giorni 16 e 17 novembre si è tenuta, presso le sedi ASA di Livorno ed Isola d'Elba, la visita annuale degli ispettori dell'ente di certificazione RINA S.p.A. finalizzata al mantenimento della certificazione ISO 9001:2008.

La verifica, che ha confermato l'adeguatezza del sistema di gestione Qualità aziendale e la sua corretta applicazione, si è focalizzata sui seguenti processi: Gestione reti e impianti gas, Gestione CII, Gestione del cliente del CII, Laboratorio analisi, Approvvigionamenti, Gestione SGQ, Risorse umane.

L'audit condotto dal team di verifica ha evidenziato l'elevata competenza del personale intervistato, l'ottima



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

conoscenza dei processi aziendali in cui questo è coinvolto, ed una adeguata consapevolezza delle regole del sistema di gestione. Si ricorda infine che la società pubblica da anni il Bilancio Socio Ambientale.

### 5. Esito principali contenziosi

Per quanto attiene il contenzioso con personale dipendente nel corso del 2011 sono state definite complessivamente 7 vertenze, di cui 6 a seguito di transazione e una a seguito di decisione del Tribunale con esito favorevole alla Società.

Risultano ancora in essere 10 vertenze, di cui 8 riferite a rivendicazioni per diverso inquadramento contrattuale, per le quali i tentativi di conciliazione bonaria non hanno dato esito positivo. Risulta nella prima fase istruttoria una vertenza promossa dagli eredi di un ex dipendente collocato a riposo nel 1992 per risarcimento danni derivanti dalla morte per presunta esposizione all'amianto, mentre è stata recentemente giudicata l'altra vertenza, derivante dall'impugnazione del licenziamento per giusta causa irrogato ad un dipendente nel mese di agosto 2011; per quest'ultima il primo grado di giudizio ha disposto il reintegro del lavoratore; la Società ha proposto il conseguente reclamo.

### 6. Situazione finanziaria e indicatori

#### 6.1. Situazione finanziaria

La situazione finanziaria consolidata al 31/12/2011, si presenta in confronto con il precedente esercizio nel modo che segue:

Valori in €/000	31.12.11	31.12.10
Immobbizz. Immateriali	4.469	4.800
Immobbizz. materiali	108.099	94.848
Immobbizz. Finanziarie	3.306	3.328
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>115.874</b>	<b>102.977</b>
Rimanenze	1.444	1.439
Crediti commerciali	86.716	82.770
Crediti v.so altri	13.084	9.836
<b>Attivo Circolante</b>	<b>101.245</b>	<b>94.046</b>



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

Debiti commerciali	(75.204)	(81.911)
Debiti v.so altri	(36.272)	(28.523)
<b>Passivo Circolante</b>	<b>(111.476)</b>	<b>(110.434)</b>
<b>Cap. Esercizio Netto</b>	<b>(10.231)</b>	<b>(16.389)</b>
Fondi	(14.092)	(14.890)
<b>Cap. Inv. Netto</b>	<b>91.550</b>	<b>71.698</b>
Capitale Soc	28.613	28.613
Riserve	3.094	(319)
Risultato Netto	2.080	3.409
<b>PN Gruppo</b>	<b>33.788</b>	<b>31.703</b>
<b>PN Terzi</b>	<b>691</b>	<b>704</b>
<b>Posiz Fin Netta</b>	<b>57.071</b>	<b>39.291</b>
<b>Totale Coperture</b>	<b>91.550</b>	<b>71.698</b>

I principali scostamenti rispetto al precedente esercizio sono di seguito descritti:

- l'attivo immobilizzato riflette gli investimenti del periodo sopra descritti al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio;
- i crediti commerciali aumentano sia per effetto di un aumento del fatturato a parità di incassi sia per effetto dello stanziamento del c.d. "Delta AATO" che nel 2011 si è attestato a 3,5 mln di euro;
- i debiti commerciali si riducono nonostante gli ingenti investimenti realizzati per effetto del programma dei pagamenti in aumento nel 2011 grazie ai tiraggi del finanziamento che hanno apportato nuove risorse finanziarie all'azienda per circa 15,2 mln di euro;
- la posizione finanziaria aumenta significativamente per effetto dei tiraggi del finanziamento di tipo Project financing stipulato a giugno 2010 con un pool di banche guidate da MPS

### 6.2 Indicatori di risultato economico-finanziario

Di seguito si espongono i principali indicatori di risultato economico-finanziario:

Importi in  
€/000

31.12.11	31.12.10	Delta
----------	----------	-------



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

EBITDA	18.610	19.383	(773)
EBIT	7.806	7.855	(50)
Risultato Netto	2.167	3.438	(1.271)
PFN	57.071	39.291	17.780

L'EBITDA a fine esercizio si è attestato a 18,6 M€, rispetto a circa 19,4 M€ dello scorso esercizio. Il peggioramento è dovuto principalmente a:

- aumento dei ricavi per circa 0,6 mln di euro dovuto: (i) per circa 0,2 mln di euro ai ricavi del SII in seguito all'aumento della tariffa che ha solo parzialmente compensato la riduzione nei volumi rispetto al piano d'ambito di circa 0,8 mln/mc, (ii) aumento degli altri ricavi per circa 0,7 mln di euro dovuto principalmente ai contributi ricevuti per assolvimento degli obblighi energetici previsti per il 2011 e (iii) alla diminuzione dei ricavi afferenti la vendita del gas naturale per i minori volumi conseguiti, sebbene parzialmente compensato dall'aumento delle tariffe, per circa 0,3 mln di euro;
- aumento dei costi operativi per complessivi 1,3 mln di euro dovuto: (i) all'aumento dei costi di energia elettrica per circa 0,9 M€, (ii) alla diminuzione dei costi per servizi per circa 2,3 M€ per effetto principalmente della diminuzione dei costi per manutenzione reti, impianti e altri beni per circa 0,5 M€ e della diminuzione dei costi di acquisto del gas in seguito ai minori volumi erogati per circa 1,4 mln di euro, (iii) aumento dei costi per il personale per circa 1,3 M€ dovuto alla rinegoziazione del contratto nazionale di categoria e (iv) aumento degli altri costi di gestione per circa 1,4 M€ dovuto principalmente ad aumento dei canoni e contributi nonché ai costi per assolvimento degli obblighi di efficienza energetica che tuttavia trovano copertura nei ricavi per i contributi ricevuti o da ricevere.

L'EBIT invece si è attestato a 7,8 M€ sostanzialmente in linea con il risultato dello scorso esercizio recuperando il peggioramento dell'EBITDA per i minori accantonamenti effettuati nell'esercizio.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

La Posizione Finanziaria Netta è aumentata significativamente attestandosi a 57mln di euro per effetto dei tiraggi del finanziamento di cui si è parlato nel paragrafo precedente.

### 6.3 Indicatori di risultato non finanziari

#### 6.3.1 Posizionamento sul mercato

##### Gestione in monopolio: Servizio Idrico Integrato

Dal 1° gennaio 2002 ASA SpA ha assunto il ruolo di Gestore Unico per il Ciclo Integrato delle Acque dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 5 "Toscana Costa" di cui alla legge Regionale n° 81/1985 33 comuni e 3 province (Livorno, Pisa, Siena) da servire ed unire in una visione sovracomunale dell'uso efficiente ed ottimizzato delle risorse e degli strumenti di gestione.

##### Servizio Distribuzione Gas Metano

Sulla base delle Convenzioni per la concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano stipulate da ASA SpA e i Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano M.mo, Castagneto Carducci e San Vincenzo e successive proroghe conformi alle disposizioni di legge vigenti in materia, l'Azienda gestisce tale servizio in regime di esclusiva nei comuni citati.

##### Attività in libero mercato

ASA SpA opera nel settore della produzione energetica da fonti rinnovabili e dell'offerta di servizi finalizzati al risparmio energetico nel ruolo di promotrice di investimenti da parte di altre società.

#### 6.3.2 Innovazione

Fontanelle acqua di alta qualità. Il progetto finanziato dalla Provincia di Livorno e dalla Regione Toscana che ha visto inizialmente l'installazione di 17 Fonti AQ con il contributo di ASA e Comuni, ha determinato un effetto di stimolo al consumo di acqua dell'acquedotto ed ha spinto i comuni ad investire ulteriormente. Alla fine del



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

2011, le fonti AQ gestite da ASA sono 19, più una che è stata realizzata sull'Isola di Gorgona; altre sono in fase di realizzazione (Montecatini, Castelnuovo, Pomarance, Collesalveti, Piombino, Portoferraio).

Alcuni comuni hanno poi proceduto autonomamente sull'esempio delle installazioni di ASA (Castelnuovo, Bibbona). Al 31 dicembre 2011, le 19 fontanelle Acqua "AQ" attivate nel territorio in cui ASA SpA è Gestore del Servizio Idrico Integrato hanno erogato complessivamente 18.561 metri cubi di acqua (ovvero il dato 23.202 scremato del 20%). Quindi sono stati prelevati dalla cittadinanza 18.561.000 litri, così risparmiando circa 12.374.000 bottiglie di plastica da 1,5 litri, il cui costo, considerando 0,30 euro a bottiglia, sarebbe stato di 3.712.200 euro. Considerato inoltre che, mediamente, una bottiglia di plastica da 1,5 litri pesa circa 30 grammi, 12.374.000 bottiglie di plastica, facendo l'equivalenza da grammi a tonnellate, sarebbero state pari a 371,22 tonnellate di plastica messa in circolo. Inoltre, applicando il metodo Edip di valutazione dell'impatto ambientale, il valore corrispondente alla categoria d'impatto "Global Warming" è di circa 205 grammi di CO2 equivalente per ogni litro prodotto: ciò significa che 1 litro di acqua minerale imbottigliata contribuisce al surriscaldamento del pianeta quanto 205 grammi di CO2 (fonte per il calcolo del CO2 equivalente: Hera, "Dossier 2009 sulla qualità dell'acqua potabile"). Se sono stati 18.561.000 i litri prelevati, allora le 19 fontanelle "AQ" non hanno fatto disperdere nell'atmosfera 3.805.005.000 grammi di CO2 (vale a dire 3.805 tonnellate di CO2). Tutto ciò senza tenere conto delle emissioni liberate dalla combustione del carburante e dal consumo delle gomme degli automezzi utilizzati per il trasporto delle acque minerali.

<b>CODICE ASA SpA</b>	<b>Descrizione</b>	<b>note che individuano l'ubicazione della fontina</b>	<b>Comune</b>	<b>AVVIO</b>	<b>consumi al 15.12.201 0</b>	<b>consumi al 15.06.201 1</b>	<b>consumi al31.12.201 1</b>
<b>AQL01</b>	<b>FONTANELLA Via Del Gazometro 9 - Livorno</b>	<b>Via del Gazometro, 9</b>	Livorno	18/07/2009	549	959	1.574



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

AQL02	FONTANELLA 3 Ponti largo cristian bartoli 999- Livorno	Largo Bartoli Christian, 999	Livorno	30/03/2010	869	1.518	2.501
AQL03	FONTANELLA Coteto - Livorno	Via dei vecchi orti, 999/AQ	Livorno	30/03/2010	1.007	2.057	3.263
ACC1	FONTANELLA Collesalveti - Via Puccini 999	Via Puccini, 999/AQ	Collesalveti	10/12/2010	30	418	851
AQC2	FONTANELLA Guasticce - Piazza Don Valeri 999	P.za Don Giovanni Valeri, 999/AQ	Collesalveti	17/12/2010	30	215	493
AQC3	FONTANELLA Vicarello - Piazza 2 Giugno 999	P.za Il Giugno, 999/AQ	Collesalveti		0	199	730
AQCN2	FONTANELLA Piazza Carducci 999- Cecina	P.za Carducci, 555/HQ	Cecina	27/10/2010	80	600	1.681
AQRP1	FONTANELLA Macelli Comunali - Riparbella	Via Roma, 555/AQ	Riparbella	15/12/2009	378	609	892
AQCC2	FONTANELLA Via Fonte di Marmo 999- Castagneto C.ci	Via Umberto I, 777/FON	Castagneto Carducci	18/12/2009	764	896	1.334
AQCC1	FONTANELLA Fronte Stazione- Castagneto C.cci	piazza della stazione, 999/HQ	Castagneto Carducci	18/12/2009	714	753	1.230
AQG1	FONTANELLA Guardistallo - Piazza della Chiesa 999	Piazza della Chiesa, 555/AQ	Guardistallo	13/05/2010	180	405	561
AQCM1	FONTANELLA Casale Marittimo - Via della Madonna 999	Via della Madonna, 777/HA	Casale Marittimo	14/05/2010	197	412	936
AQCN1	FONTANELLA Via Torricelli 15- Cecina	Via Torricelli, 15	Cecina	26/04/2010	218	502	877
AQRQ	FONTANELLA Rosignano Mmo Piazza S. Nicola 555	Piazza S. Nicola 555	Rosignano Marittimo	15/04/2011	0	274	934
AQVQ	FONTANELLA Volterra - Loc. S. Giusto 999	Via delle Colombale, 999	Volterra	25/06/2010	180	518	1.080
AQSV1	FONTANELLA San Vincenzo Uffici postali 999	Via Biserno, 22	San Vincenzo	22/03/2010	920	1.393	2.208



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

<b>AQMA1</b>	<b>FONTANELLA MARCIANA Marina - Via Garibaldi 999</b>		Marciana Marina	04/03/2010	<b>252</b>	<b>456</b>	<b>757</b>
<b>AQMC1</b>	<b>Fontanella Montecatini val di cecina</b>	<b>Piazza Pertini</b>	Montecatini Val di Cecina	02/05/211	<b>0</b>	<b>83</b>	<b>248</b>
<b>AQPM1</b>	<b>Fontanella Pomarance</b>	<b>Piazza Dante</b>	Pomarance	13/05/2011	<b>N.D.</b>	<b>ND</b>	<b>1.052</b>

E' stato completato lo studio di fattibilità per i processi di fitostabilizzazione nei piccoli impianti di depurazione dell'ATO5 e di potenziamento dei sistemi di digestione anaerobica esistenti di Livorno e Cecina. Lo studio, realizzato parallelamente da ASA/AAMPS e SEARisorse e da CNR/Regione Toscana e AATO5 ha portato a confermare la fattibilità dei progetti con ottime prospettive di sviluppo delle infrastrutture in grado di garantire una diminuzione sia della produzione di rifiuti che un abbattimento dei costi a fronte di investimenti contenuti.

L'attività del SIT ha progredito con l'implementazione della correlazione tra il data base SIT e quello dell'utenza, con interfacciamento con dati, risorse e funzionalità geografica google al fine di rendere fattibile la caratterizzazione, la visualizzazione e la elaborazione dei dati presenti sia nel data base delle infrastrutture che in quello delle utenze.

E' stato dato avvio all'aggiornamento delle infrastrutture del servizio di fognatura e depurazione attraverso il potenziamento della banca dati con nuovi software per la gestione di tali infrastrutture interfacciati sia con il sistema cartografico che con i data base infrastrutturale della Regione Toscana – SIRA e Piano di Tutela delle Acque.

### 6.3.3. Ambiente

E' in corso l'attività di messa a norma del sistema di gestione degli scarichi. Alle criticità esistenti si è dovuta aggiungere anche la norma regionale DPGR 10/10 che prevede la verifica di Via per tutti gli impianti superiori a 10.000 in rinnovo di autorizzazione.

- per gli impianti superiori a 2000 a.e. da adeguare al D.Lgs 152/05 è stato necessario l'allineamento della programmazione degli interventi al piano degli investimenti; tale allineamento ha svincolato ulteriori fondi di





## **RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011**

---

finanziamento – fondi FAS e permetterà di traghettare la gestione fino al completamento dei lavori previsti entro il 2015. Gli impianti inseriti in tale programmazione che secondo la LR 28/R viene definito Piano stralcio della Depurazione gli impianti sono in numero di 13 di cui sette risultati in procedimento di sanzione da parte della comunità europea. Su questi sono stati concentrati i finanziamenti. E' in corso, un aggiornamento delle possibili linee di finanziamento dell'impianto del Rivellino.

- per gli impianti inferiori a 2000 a.e e per gli scaricatori di piena e' stata individuata dalla Regione Toscana la procedura per l'accordo di programma secondo LR50/11. Tale procedura prevede l'inserimento in un ulteriore accordo di programma degli impianti non dotati di trattamento appropriato o le reti sprovviste di sistemi di depurazione.

Le Province di Livorno e di Pisa stanno procedendo a consegnare le autorizzazioni allo scarico per la prima volta dall'affidamento del Servizio.

Sugli impianti in fase di rinnovo con potenzialità superiore a 10.000 a.e., in tutto 11 impianti, sarà necessario, viste le modifiche alla legge LR10/10, procedere alla verifica di via, cioè la verifica di via da eseguire su impianti esistenti che al momento della realizzazione non hanno subito tale processo..

Per quanto riguarda il nuovosistema di gestione informatica del trasporto rifiuti, gliadempimenti e le scadenze previste nel decreto Sistri si riferiscono alle modalità operative informatiche di registrazione e tracciabilità dei rifiuti prodotti, ricevuti e trasportati. .

Inoltre, sono sempre più numerose le richieste di allineamento alle procedure di gestione delle emergenze imposte dalla norma per la gestione del servizio di fognatura e depurazione. Tale attività è oggetto in ASA di specifica attività di vigilanza. La corretta applicazione della stessa garantisce sul rischio di sanzioni anche penali in caso di avarie del sistema fognario o di depurazione.

Grande impegno è stato dedicato da ottobre 2010, data di pubblicazione della Decisione Europea in materia di deroghe sulle acque potabili, per riallineare il piano degli investimenti agli obiettivi di rientro nei limiti di



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

parametro per boro ed arsenico in Alta Val di Cecina, Val di Cornia ed Elba. A gennaio 2011 sono rientrati nei limiti i comuni di Cecina, Radicondoli, Castelnuovo Val di Cecina e Pomarance.

A fine 2011 si sono concluse le fasi di affidamento degli impianti di trattamento per l'Arsenico per la Val di Cornia e nel 2012 verrà completata la realizzazione degli impianti di trattamento per il boro.

### 6.3.4. Personale e Organizzazione

#### Organizzazione

In prosecuzione del programma di riorganizzazione avviato nel 2010 sono state attuate ulteriori modifiche, coerentemente agli obiettivi di recupero di efficienza e produttività fissati inizialmente; in particolare sono stati interessati gli ambiti di seguito descritti:

Servizi Generali: esternalizzazione del servizio di Magazzino decentrato della Bassa Val di Cecina e trasferimento delle 2 risorse presso il magazzino della Sede di Livorno.

Amministrazione Finanza e Controllo : riorganizzazione delle funzioni e individuazione all'interno dell'Area di una nuova struttura dedicata al monitoraggio del processo complessivo di gestione dei crediti.

Reti e Impianti Idrici : riequilibrio degli organici delle strutture, in particolare per la Gestione Tecnica Utenza, Centro Segnalazione Emergenze e Telecontrollo, in riferimento alle esigenze di conformità del servizio e di miglior presidio delle procedure di pronto intervento.

Reti Fognarie e Depurazione : costituzione di una struttura di staff per il coordinamento delle attività riferite alle linee di prodotto extra Servizio Idrico Integrato (scarichi non domestici, etc)

Organizzazione del lavoro - Relazioni Sindacali : nel corso del 2011 si è concluso il confronto sindacale in materia di organizzazione del lavoro dell'Area Reti Fognarie e Depurazione, che ha portato alla sottoscrizione di accordi che hanno consentito il superamento di alcune discipline in essere dal 2006, adeguando i trattamenti economici in materia di turno alle indicazioni contenute nel nuovo CCNL di settore; sempre nel 2011 è stata concordata una diversa regolamentazione aziendale relativa alla gestione dei permessi retribuiti e delle assenze,



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

maggiormente rispondente alla conciliazione dei tempi lavoro/famiglia; è stata inoltre concordata una nuova disciplina per quanto attiene la determinazione e l'erogazione del Premio di Risultato per il biennio 2011/2012, fissando obiettivi di recupero di efficienza e di produttività in ambiti strettamente collegati all'andamento economico/finanziario della Società, istituendo – per la prima volta – una differenziazione degli importi erogati singolarmente che tiene conto, oltre ai consueti parametri, della condotta disciplinare tenuta dai lavoratori.

Stage: nel corso del 2011 sono stati ospitati complessivamente 13 stagisti provenienti da Istituti Tecnici/Professionali e dalle Università di Pisa e di Genova; gli studenti e laureandi sono stati ospitati presso il Laboratorio Analisi, l'Ufficio Ambiente, il settore Personale e il settore Programmazione e Gestione Investimenti.

Formazione: I principali interventi formativi, posti in essere nel corso del 2011, hanno riguardato la formazione e/o l'aggiornamento in materia di sicurezza: in particolare, n. 10 colleghi hanno ricevuto la formazione necessaria alla qualifica di "Coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione e progettazione lavori" (120 ore), mentre altri 25 dipendenti hanno seguito l'aggiornamento da 40 ore per il mantenimento della medesima qualifica.

Grazie all'ottenimento dei voucher formativi della Provincia di Livorno, è stato possibile realizzare un percorso formativo di 34 ore per n. 3 colleghe su tematiche di diritto ambientale, gestione dei rifiuti, gestione SISTRI, etc.; ha avuto notevole successo l'iniziativa formativa che ha coinvolto i dirigenti, quadri e figure apicali in un corso di team building e di motivazione dei propri collaboratori, organizzato in Azienda e finanziato attraverso i fondi Fondirigenti.

Sono state avviate e concluse numerose iniziative formative organizzate con docenti interni; in particolare da segnalare due iniziative che hanno coinvolto i dipendenti dei settori Commerciali e della Gestione Tecnica Utenza, rivolte all'analisi dei processi interni nell'ottica di continuo miglioramento del servizio offerto al cliente

### 7. Analisi rischi/incertezze



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

Le situazioni che vengono di seguito indicate rappresentano criticità e/o possibili rischi in ordine ai quali sono già state attivate azioni volte a fronteggiarle.

### **7.2 Analisi rischi/incertezze esterni**

#### Rischi previdenziali

Come descritto in nota integrativa, relativamente al rischio di soccombenza legato alle eventuali richieste dell'INPS di versamento dei contributi CIG, CIGS e mobilità, la capogruppo ASA ha previsto un accantonamento anche per l'esercizio 2011 pari al valore in linea capitale dei contributi non versati per l'anno 2011 più interessi portando il fondo rischi appostato al valore corrispondente ai contributi non versati più interessi per il periodo 2007 – 2011.

#### Restituzione tariffa di depurazione

Relativamente alla restituzione della tariffa di depurazione fatturata agli utenti non allacciati alla rete di fognatura e depurazione sancita per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10 ottobre 2008, ASA sarà lasciata indenne da eventuali minori ricavi pregressi e futuri in quanto, come comunicato dall'Autorità di Ambito, le somme restituite dovranno essere poi rimborsate al soggetto gestore con modalità che verranno specificate in seguito da interventi legislativi futuri o in mancanza, mediante integrazioni dei ricavi oltre la TRM di progetto. Relativamente al periodo intercorrente tra l'abrogazione della Legge Merli (3 ottobre 2000) e il 1 gennaio 2002 (affidamento del SII) è stato stimato il valore delle restituzioni da effettuare ed è stato previsto un apposito fondo in bilancio.

#### Contenzioso con l'Agenzia delle Dogane

Il contenzioso in oggetto si riferisce al procedimento istauratosi in seguito alle sanzioni irrogate dall'Agenzia delle Dogane per i ritardi di versamento delle Accise negli anni 2001, 2002 e 2005. Avverso le sentenze di primo e secondo grado che hanno condannato ASA per gli anni 2001 e 2002 e ASA Trade per il 2005 al pagamento



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

delle sanzioni per circa 0,9 mln di euro, il Gruppo ha deciso di ricorrere in Cassazione per vedersi annullare definitivamente la sanzione o, in subordine, per un suo dimezzamento richiamando l'applicazione della norma per manifesta sproporzione della sanzione rispetto alla violazione commessa. Tale fattispecie di rischio, alla luce delle novità normative introdotte con il D.L. 98/2011 che modifica la norma in merito alle sanzioni per tardivi/omessi versamenti istituita con D.Lgs 471/1997 art. 13, risulta ridimensionata dall'applicazione di sanzioni ridotte nel caso di pagamenti non oltre il quindicesimo giorno successivo alla scadenza. Tale norma applicandosi anche alle contestazioni sorte precedentemente la sua entrata in vigore (c.d. favor rei) per i contenziosi non ancora definiti, si ritiene troverà applicazione nell'ambito del giudizio innanzi la Corte di Cassazione ad esito del ricorso presentato dal Gruppo.

### **7.3 Analisi rischi/incertezze finanziari**

#### Project financing

Si ricorda che nel corso del 2010 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio - lungo termine su base "Project Financing" per complessivi € 73,5 milioni. Tale contratto di finanziamento ha come obiettivo il sostegno del Programma degli Investimenti previsto dal Piano d'Ambito di ATO5 "Toscana Costa" nel periodo compreso dal 2010 al 2026. L'operazione di finanziamento, che prevede un sostegno finanziario in tranches successive che sono state utilizzate a partire dal 2011, è stata sottoscritta da MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA (Gruppo Montepaschi) in veste di Global Coordinator e Mandated Lead Arranger del pool di finanziamento, da UniCredit Medio Credito Centrale SpA in qualità di Mandated Lead Arranger, e da Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno SpA e CentroBanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare SpA, in qualità di Arrangers. Il project financing prevede delle forme di garanzia tipiche per questo tipo di operazioni finanziarie ( la cessione dei crediti IVA, dei crediti vs AATO e dei contributi, il pegno dei conti correnti ed il pegno su azioni del socio privato AGA Spa) ed il mantenimento di determinati parametri finanziari, in particolare DSCR (Debt Service Cover Ratio) e LLCR (Loan Life Cover Ratio) che devono



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

mantenersi all'interno di specifici range prestabiliti. Il pegno su azioni è stato costituito dal socio privato AGA SpA per il totale della partecipazione in ASA SpA (40%) a garanzia delle obbligazioni previste contrattualmente. Inoltre è previsto il mantenimento di un ulteriore parametro D/E (Debito su Patrimonio) che si lega all'andamento dei crediti commerciali e dei crediti iscritti in bilancio per minor fatturato realizzato rispetto a quello previsto e riconosciuto dall'Autorità di Ambito, (cd "Delta AATO") dovuto a minori volumi venduti e a difetto di articolazione tariffaria.

Alla data di bilancio sulla base delle risultanze contabili, i suddetti parametri, con particolare riferimento al "D/E", salvo diversa determinazione da parte delle banche finanziatrici, appaiono eccedere rispetto al limite massimo consentito dal contratto di finanziamento. In conseguenza del rischio che tale circostanza si concretizzi, la società, così come previsto dal contratto di finanziamento e dalla convenzione di gestione stipulata tra ASA e l'Autorità d'Ambito, si è già attivata con l'Autorità stessa e con le banche finanziatrici nei tempi e modi previsti al fine di riequilibrare i parametri finanziari. Si ricorda infatti che la convenzione del servizio idrico integrato da un lato e il contratto di capitalizzazione dall'altro prevedono meccanismi di garanzia per il gestore volti al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario della società. In particolare la convenzione prevede la possibilità per l'Autorità, su iniziativa del gestore, di attivare la revisione straordinaria della tariffa e/o del Piano d'Ambito, la modifica del canone di concessione e/o l'adozione di ogni altra misura idonea a ristabilire l'equilibrio economico e finanziario. Relativamente al contratto di capitalizzazione è previsto invece un impegno (c.d Stand by Equity), da parte del socio privato AGA SpA, a corrispondere ad ASA, su richiesta dei finanziatori, risorse finanziarie aggiuntive nella misura massima pari a 6 mln di euro. Tale impegno è stato inserito all'interno dei patti parasociali tra ASA, AGA, IREN e Comune di Livorno che sono stati modificati nel 2010 anche per tenere conto del contratto di finanziamento.

La società, qualora vengano accertati parametri finanziari sopra le soglie massime consentite, rimane confidente in merito al positivo esito delle azioni che tutti i soggetti coinvolti intraprenderanno, nella consapevolezza che tutti i meccanismi di garanzia azionabili le permetteranno di mantenere l'equilibrio economico e finanziario.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

Tuttavia, data la complessità e la molteplicità delle variabili in gioco che potrebbero incidere sul piano alla base del *project financing*, l'azienda ha comunque deciso di limitare il piano degli investimenti per l'anno 2012 alla sola quota coperta da autofinanziamento e da contributi pubblici.

### 7.4 Risk Management

Il programma assicurativo del Gruppo si avvale della collaborazione di soggetti esperti e qualificati scelti con evidenza pubblica.

L'attività ordinaria di ASA (gestione della rete idrica, della rete fognaria, della rete gas con tecnici e dipendenti propri impiegati in attività sostanzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria) e dei beni affidati per il tramite della Convenzione ATO5, è garantita da specifiche polizze danni ( incendio / multirisk , furto e rapina, kasko, infortuni ) e da polizze di responsabilità civile ( rct/o, rca, inquinamento, D&O, tubo sicuro) ritenute idonee ed adeguate anche dagli Advisors delle Banche finanziatrici nell'ottica dei project financing stipulato nel 2010.

I massimali di copertura finora hanno sempre rispettato le previsioni, consentendo congrui indennizzi specie per gli eventi di origine calamitosa quali l'alluvione del Serchio del dicembre 2009 e quella più recente, e ancora in istruttoria, verificatasi all'Isola d'Elba .

A causa delle condizioni di mercato assicurativo le gare pubbliche per il rinnovo delle polizze, in scadenza al dicembre 2010, hanno registrato un aumento dei costi a carico dell'Azienda.

### 8 Gestione dei rischi

1. Rischio di credito: per le azioni intraprese a tal riguardo si fa riferimento al paragrafo sul recupero morosità;



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

2. Rischio di prezzo: poiché la quasi totalità degli utenti serviti si riferiscono ad utenti del mercato “vincolato” si ritiene limitato il rischio di prezzo basandosi su una tariffa regolamentata dall’ autorità di controllo (AATO e AEEG);
3. Rischio di liquidità: la gestione di tale rischio è effettuata attraverso l’attento monitoraggio dei flussi di cassa entro i limiti di utilizzo imposti dal contratto di finanziamento.
4. Rischio normativo (AEEG e AATO): il rispetto della normativa di settore prevista dalle Autorità di controllo è presidiato attraverso una struttura dedicata alla raccolta e interpretazione delle delibere adottate dalle Autorità;
5. Rischio di tasso d’interesse: la copertura di tale rischio è garantita dai contratti di “hedging” nella struttura di IRS Multifase stipulati con le banche partecipanti al pool di finanziamento.

### **9 Eventi significativi dell’esercizio e principali variazioni rispetto all’esercizio 2010**

#### **Contratto di fornitura gas e andamento climatico**

Nel corso del 2011 è stata bandita la gara per la fornitura di gas naturale per l’anno termico 2011-2012 aggiudicata ad Iren Mercato Spa. Il nuovo contratto prevede un miglioramento della marginalità complessiva di circa 3€/mc.

Il business legato alla vendita di gas è stato penalizzato nel 2011 da un andamento climatico particolarmente sfavorevole che ha avuto un rilevante effetto negativo sul volume di gas venduto per circa il 15 % in meno rispetto ai valori del 2010.

#### **Situazione finanziaria del Gruppo**

Come ricordato sopra, il 2011 è stato il primo anno di utilizzo effettivo del finanziamento dopo la prima tranche del 2010 destinata solo a rimborsare i finanziamenti esistenti. Gli utilizzi sono stati per circa 15,2 M€, come previsto dal piano economico finanziario allegato al contratto di finanziamento, e hanno consentito principalmente l’assorbimento di debiti pregressi con la conseguente diminuzione dei debiti commerciali





## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

nonostante gli investimenti realizzati nel 2011.

### **Situazione finanziaria società controllate**

Nel corso del 2011 il Management della Capogruppo ASA si è attivato con gli istituti di crediti al fine di verificare la possibilità di aumentare gli affidamenti a favore delle controllate ASA Trade, Cornia Manutenzioni e Giunti Carlo Alberto. Sono state quindi aperte istruttorie presso gli istituti di crediti coinvolti che hanno portato ad oggi ad un aumento degli affidamenti per ASA Trade per 1,5 M€, il mantenimento delle linee per Cornia Manutenzioni e nuovi affidamenti per Giunti Carlo Alberto per un milione di euro. Si tratta di un importante risultato perché denota un miglioramento del merito creditizio del Gruppo ASA e permette alle società di avere una maggiore autonomia finanziaria con benefici anche per la Capogruppo ASA in termini di pianificazione finanziaria.

### **Eventi rilevanti dal punto di vista tecnico**

Dal punto di vista tecnico i principali eventi riguardano:

- a) l'applicazione della Normativa Europea uscita nel mese di Novembre 2010, per i limiti di presenza del Boro e dell'Arsenico nell'acqua. ASA SpA, a tal proposito, si è prontamente attivata per ricercare le migliori soluzioni tecnologiche impiantistiche e allo stato dell'arte presenti nel mercato nazionale ed internazionale, anche con contatto con le primarie società estere per individuare le soluzioni tecnologiche certe ed in grado di non stressare in maniera inconciliabile la struttura tariffaria in essere.

Il totale degli investimenti programmati risulta pari ad Euro 20,6 mln di Euro di cui 1,2 mln di Euro spesi nel corso del 2011, 7,8 mln di euro nel corso del 2012 e 11,6 mln di Euro nel 2013.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

Tale programmazione è stata recepita nella stipula a Novembre 2011 dell'Accordo di Programma per la definizione di un programma di interventi urgenti finalizzato al miglioramento della qualità dell'acqua potabile nel territorio dell'ATO5..

I firmatari di questo Accordo sono:

REGIONE TOSCANA, AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 TOSCANA COSTA, AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LIVORNO, COMUNE PIOMBINO, COMUNE SUVERETO, COMUNE CAMPIGLIA MARITTIMA, COMUNE RIO MARINA, COMUNE RIO ELBA, COMUNE PORTO AZZURRO, COMUNE MARCIANA, COMUNE MARCIANA MARINA, COMUNE CAMPO NELL'ELBA, COMUNE CAPOLIVERI, COMUNE S.VINCENZO, COMUNE PORTOFERRAIO.

La relativa Delibera di approvazione da parte della Giunta della Regione Toscana è la Numero 960 del 07-11-2011.

- b) Nel corso del mese di Luglio 2011, ASA SpA ha aggiudicato a seguito di Gara Europea alla Società ZILIO per l'importo di Euro 1,8 mln di Euro, l'Impianto per la rimozione dell'arsenico che trova locazione all'interno dell'Area di Franciana. Tale impianto è sicuramente allo stato dell'arte e risulta essere il più grande a livello europeo con la portata di 260 l/s. La tecnologia applicata si basa sulla rimozione mediante materiale granulare a base di idrossido di ferro.

Infine nella stessa data sono stati affidati altri due impianti per la rimozione dell'arsenico più piccoli per una portata rispettivamente di 20 l/s e 15 l/s alla Società FILDROP per l'importo di Euro 0,25 mln di Euro. Gli impianti saranno messi in marcia nel primo trimestre del 2012.

- c) Nel corso del mese di Maggio 2011, ASA SpA ha aggiudicato alla Società ACMO Sistemi per l'importo di Euro 0,25 mln di Euro la ristrutturazione dei sistemi di telecontrollo Bassa Val di Cecina e Isola

## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

- d'Elba e alla Società Lencioni Carlo, per l'importo di 0,2 mln di Euro, l'implementazione dei quadri elettrici posizionati nell'isola d'Elba garantendo nel contempo sicurezza ed affidabilità d'esercizio.
- d) Nel corso del mese di Maggio 2011, ASA SpA ha proceduto ai lavori di manutenzione straordinaria dell'Impianto di depurazione di Marina di Castagneto che si sono concretizzati nell'installazione di pacchi lamellari per aumentare la capacità dei sedimentatori, nella attivazione della seconda linea di depurazione utilizzando le vasche dedicate alla stabilizzazione e contemporanea trasformazione del sedimentatore primario in stabilizzazione comprensivo di nuove linee idrauliche del diametro Dn 400 e 250, lavori di carpenteria metallica, montaggio apparecchi elettromeccanici e opere edili, nella realizzazione di un nuovo quadro elettrico in apposito manufatto per l'alimentazione delle utenze previste con il "revamping" ovvero: pompe miscela arcata, pompe ricircolo fanghi, pompa supero, mixer denitro, mixer stabilizzazione aerobica, flow-jet stabilizzazione, oltre alle predisposizioni per il montaggio di un sistema a bolle fini rispetto al sistema a turbine superficiali attuale.

Immagini relative all'Impianto di abbattimento arsenico in Franciana.





## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

### 11. Evoluzione prevedibile della gestione

Il piano economico e finanziario approvato da ASA e collegato al contratto di finanziamento sottoscritto con le banche finanziatrici lo scorso esercizio, delinea l'evoluzione prevedibile della gestione per il residuo periodo di durata della concessione per il SII (2010-2026).

Il Piano prevede complessivamente investimenti per circa 230 Milioni di €, di cui circa 210 nel settore idrico.

L'attenzione rimane concentrata sul core business inteso come gestione degli assets materiali relativi al SII, alla distribuzione e vendita del gas e alle energie rinnovabili perseguendo i seguenti obiettivi:

- mantenere l'equilibrio finanziario;
- garantire la qualità del servizio erogato;
- incrementare il grado di efficienza;
- curare l'immagine dell'Azienda;
- garantire lo sviluppo del territorio;
- attuare il piano degli investimenti sul territorio secondo quanto previsto da AATO;
- sviluppare i volumi di vendita di gas metano;
- completare l'attività di recupero morosità.

Anche la controllata ASA Trade ha approvato un piano pluriennale per il periodo 2012 – 2016 che prevede il miglioramento degli indici economici e finanziari raggiunti nel 2011 ed un progressivo aumento a partire dal 2013 quando potrà beneficiare delle forniture di gas da OLT. Le ipotesi a base del piano sono le seguenti:

- incremento delle vendite sia in seguito al potenziamento della struttura interna che all'uso di una struttura esterna per la contrattualizzazione di nuovi clienti attraverso il teleselling;
- mantenimento della marginalità sui volumi di gas venduto per tutto il prossimo esercizio;
- efficacia del recupero dei crediti mediante decisi interventi su cui la direzione pone particolare attenzione;



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

- inizio forniture di gas da OLT a partire dalla fine del 2013 con il beneficio di un incremento della marginalità di 1,2 €/mc.

### **12. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime**

#### **12.1 Rapporti con IREN EMILIA e GRUPPO IREN**

Il Gruppo non intrattiene rapporti con IREN EMILIA, socio del partner privato di ASA denominato AGA, ma piuttosto con il GRUPPO IREN relativamente alle seguenti fattispecie:

- acquisto di gas dalla società Iren Mercato in virtù del nuovo contratto di fornitura stipulato dalla controllata ASA Trade per l'anno termico 2011-2012;
- acquisto di prestazioni di servizi IT dalla società Iren Acqua Gas;
- acquisto di prestazioni di servizi di analisi della qualità dell'acqua dalla società Iren Acqua Gas;
- acquisto di prestazioni professionali mediante personale distaccato dalla società Iren Acqua Gas.

#### **12.2 Rapporti con la controllata ASA TRADE SpA**

Nell'esercizio 2011 il contratto di *service* con ASA TRADE ha disciplinato la prestazione di servizi amministrativi. I rapporti con la controllata ASA Trade si riferiscono al "service amministrativo", al servizio di distribuzione gas metano e ai lavori gas effettuati da ASA per conto di ASA Trade.

#### **12.3 Rapporti con la controllata CORNIA MANUTENZIONI s.r.l.u.**

La Società Cornia Manutenzioni Srlu, controllata al 100% da ASA SpA, nel febbraio 2008 è subentrata nell'affitto del ramo d'azienda Cigriser relativamente all'espletamento dei lavori di manutenzione e di investimento afferenti al SII dell'area della Val di Cornia.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

La società si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento; lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro.

Cornia Manutenzioni opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia ove si trova la sede operativa principale dell'impresa e all'Isola d'Elba dove ha costituito nel corso del 2010 una sede operativa secondaria con personale residente all'Elba.

Cornia Manutenzioni esegue in service per conto di ASA anche l'attività operativa a supporto del servizio di Gestione Tecnico di Utenza, del servizio di Pronto Intervento sulla filiera Idrica e la gestione diretta del Magazzino per tutta l'Area della Val di Cornia.

### **12. 4 Rapporti con la controllata GIUNTI CARLO ALBERTO s.r.l.**

La società partecipata da ASA al 50%, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento; lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofi. Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad Asa spa al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo;
- creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa Asa spa al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;
- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad Asa spa;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA SpA.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

Per l'esercizio 2011 (a valere anni 2011-2013) ASA SpA e Giunti Carlo Alberto srl hanno stipulato i seguenti due contratti:

- 1) Contratto per l'esecuzione dei lavori di scavo, rinterro e ripristino di sovrastrutture stradali, arte muraria e vari per l'esecuzione di lavori di manutenzione, nuovi interventi ed allacci su reti idriche e gas e trasporto / smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta – da eseguirsi nel territorio dei Comuni di Livorno e Collesalveti, nonché nei territori dei Comuni di Pisa, Vecchiano e San Giuliano interessati dalle condotte gestite da ASA SpA (zona nord est);
- 2) Contratto per l'appalto dei lavori di scavo, rinterro e ripristino di sovrastrutture stradali, arte muraria e varie per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e nuovi interventi relativamente alle reti ed infrastrutture fognarie, trasporto/smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta da eseguirsi nelle zone nord est e bassa Val di Cecina.

### 12.5 Rapporti con altre parti correlate

Tra le altre parti correlate segnaliamo i rapporti con Livorno Reti Impianti Srl (Li.R.I) società partecipata interamente dal Comune di Livorno, in merito al contratto di affitto delle unità immobiliari, rappresentate principalmente dall'immobile in cui hanno sede le strutture tecniche ed amministrative del Gruppo ASA, e al canone relativo all'utilizzazione delle reti ed impianti afferenti il servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale. Segnaliamo inoltre i rapporti con il Consorzio Aretusa relativamente al contratto di affitto e gestione dell'impianto di trattamento delle acque destinate al comparto industriale.

### 12.5 Prospetto società del Gruppo e controllanti

Di seguito si espone il prospetto dei costi/ricavi/crediti/debiti verso le società del Gruppo e controllanti:

Società	tipologia	costi	ricavi	crediti	Debiti
<i>Importi in €/000</i>					
ASA Trade	controllata		10.306	1.158	
Giunti Carlo Alberto	controllata	2.767			2.158



## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

Cornia Manutenzioni	controllata	4.138		178	1.138
Comune Livorno	controllante	3.504	389	2.700	8.767

### 13. Azioni proprie e del gruppo

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio di ASA non risultano azioni ordinarie proprie né della controllante.

### 14. Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo si riferiscono all'attività programmata di ricerca perdite sulle reti idriche, destinata a ridurre i costi di manutenzione ordinaria ammontanti a circa 32 €/000.

### 15. Situazione fiscale

Relativamente ai rapporti con il fisco si rinvia al paragrafo dedicato alle situazioni di rischio ed incertezza.

### 16. Aggiornamento informativa T.U. Privacy – D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Con riferimento alla Privacy – D.Lgs. 196/2003 si ricorda che il Consiglio di Gestione ha provveduto, nel marzo 2012, all'approvazione dell'aggiornamento del Documento programmatico per la sicurezza (DPS), elaborato secondo le modalità prescritte dall'art.34 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy).

### 17. Conclusioni

Concludendo questa Relazione, invitiamo il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio e proponiamo l'accantonamento dell'utile conseguito.

Livorno, li 29 marzo 2012

IL CONSIGLIO DI GESTIONE





## RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2011

---

Presidente del Consiglio di Gestione  
Dott. Fabio Del Nista.....

Legale Rappresentante/Consigliere Delegato  
Ing. Ennio Marcello Trebino.....

Consigliere Delegato  
Dott. Alessandro Fino.....

**A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA**

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	246.891	337.276
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	109.966	153.208
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.712.157	1.790.434
7) Altre	2.368.985	2.462.323
<b>Totale imm. immateriali</b>	<b>4.437.998</b>	<b>4.743.241</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	1.710.074	1.744.513
2) Impianti e macchinario	96.679.138	86.625.675
3) Attrezzature industriali e commerciali	893.960	1.033.867
4) Altri beni	363.314	564.408
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.173.691	3.741.688
<b>Totale imm. materiali</b>	<b>106.820.178</b>	<b>93.710.151</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) Partecipazioni in:</b>		
a) imprese controllate	2.855.911	2.855.911
b) imprese collegate	50.377	50.377
d) altre imprese	3.255.579	3.277.955
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>6.161.868</b>	<b>6.184.244</b>
<b>2) Crediti immobilizzati:</b>		
e) verso altri	0	0
<b>Totale crediti immobiliari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale imm. finanziarie</b>	<b>6.161.868</b>	<b>6.184.244</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>117.420.044</b>	<b>104.637.636</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.145.435	1.361.911
5) acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.145.435</b>	<b>1.361.911</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) Verso clienti - entro es. succ.	46.045.396	43.302.052
1) Verso clienti - oltre es. succ.	20.053.056	19.006.409
2) Verso imprese controllate - entro es. succ.	1.283.830	1.992.812
3) Verso imprese collegate - entro es. succ.	0	0
4) Verso controllanti - entro es. succ.	2.700.170	2.345.014
4-bis) Crediti tributari - entro es. succ.	4.173.333	3.318.943
4-ter) Imposte anticipate - entro es. succ.	1.274.251	1.805.463
4-ter) Imposte anticipate - oltre es. succ.	2.531.005	2.049.050
5) Verso altri - entro es. succ.	1.852.966	2.229.533
5) Verso altri - oltre es. succ.	274.500	274.500
<b>Totale crediti</b>	<b>80.188.507</b>	<b>76.323.776</b>
<b>III - Attività finanziarie non immob.</b>		
2) Altri titoli	0	0
<b>Totale att. fin. non immob.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	4.234.963	4.932.253
3) Denaro e valori in cassa	52.607	102.649
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.287.570</b>	<b>5.034.903</b>

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>85.621.513</b>	<b>82.720.589</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>		
- Risconti attivi	144.593	64.018
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>144.593</b>	<b>64.018</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>203.186.150</b>	<b>187.422.243</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale sociale	28.613.406	28.613.406
IV. Riserva legale	192.826	95.141
VII. Altre riserve	5.938	5.938
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	3.663.702	1.807.678
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	450.030	1.953.709
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.925.902</b>	<b>32.475.873</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) Fondi per imposte, anche differite	555.600	478.040
3) Altri fondi	6.111.435	6.821.125
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>6.667.035</b>	<b>7.299.165</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>6.763.142</b>	<b>6.769.967</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche - entro es. succ.	0	(0)
4) Debiti verso banche - oltre es. succ.	52.186.831	37.000.000
5) Debiti verso altri finanziatori - entro es. succ.	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori - oltre es. succ.	0	0
6) Acconti	5.105.056	5.136.920
7) Debiti verso fornitori	58.085.979	61.199.285
9) Debiti verso imprese controllate	3.296.108	3.408.270
10) Debiti verso imprese collegate	79.768	86.666
11) Debiti verso controllanti	8.766.789	11.829.826
12) Debiti tributari	2.256.447	2.956.653
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.141.437	1.169.997
14) Altri debiti	7.022.139	3.636.529
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>137.940.555</b>	<b>126.424.146</b>
<b>E) Ratei e rISCOINTI</b>		
Ratei e rISCOINTI passivi	18.889.516	14.453.093
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>18.889.516</b>	<b>14.453.093</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>203.186.150</b>	<b>187.422.243</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>191.723.576</b>	<b>191.723.576</b>
	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.428.154	80.414.364
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.221.273	2.075.932
5) Altri ricavi e proventi	3.321.226	2.592.517
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>84.970.652</b>	<b>85.082.813</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	14.855.431	14.033.814
7) Per servizi	14.577.371	15.157.726
8) Per godimento beni di terzi	2.971.544	2.924.116
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	18.234.564	17.929.028
b) Oneri sociali	6.531.349	6.129.958
c) Trattamento di fine rapporto	302.743	239.736
e) Altri costi	967.584	817.264
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	558.953	665.242
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.380.215	5.504.124
d) Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.300.000	1.654.477

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo, merci	216.476	(148.887)
12) Accantonamenti per rischi	727.316	2.091.038
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	13.047.514	11.832.351
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>80.671.060</b>	<b>78.829.988</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.299.593</b>	<b>6.252.825</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese collegate	600.000	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) altri	2.079.388	833.404
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	3.199.451	2.588.317
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(520.063)</b>	<b>(1.754.913)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari	624.393	922.703
21) Oneri straordinari	1.981.297	227.688
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(1.356.904)</b>	<b>695.015</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.422.626</b>	<b>5.192.928</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.972.597	3.239.219
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>450.030</b>	<b>1.953.709</b>

Livorno, 29 marzo 2012

Il Presidente: Dr Fabio Del Nista  
 Il Consigliere delegato: Ing. Ennio Trebino  
 Il Consigliere delegato: Dr. Alessandro Fino

## **A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA**

*Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9*

*Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.*

*Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491*

### **BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011**

#### **NOTA INTEGRATIVA**

##### **PREMESSA.**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2011 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Sono state rispettate, in particolare, le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426) e corrispondenti a quelli applicati nel precedente esercizio.

Nella redazione del presente bilancio non si sono applicate deroghe in base all'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

##### **In particolare:**

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Si rimanda a quanto meglio illustrato nella Relazione sulla gestione;
- sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per il precedente esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in ossequio al principio della prudenza nel bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite sono accertate per competenza anche se conosciuti successivamente;
- in conformità alle disposizioni dell'art. 2423-ter, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è indicato il corrispondente valore alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

**AGLI ATTI DELLA  
SEDUTA DEL CDG 29/03/12**

Quanto alla natura dell'attività dell'impresa, agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le Parti correlate si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla gestione.

Si dà infine atto che la Società è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi del D.Lgs. 127/1991.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione da parte di Reconta Ernst & Young SpA, sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei Soci.

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

#### SEZIONE PRIMA - CRITERI DI VALUTAZIONE.

Nel seguito si evidenziano separatamente i criteri di valutazione adottati per le singole voci dell'attivo e del passivo.

#### Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzate direttamente in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti. Ove alla chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, al netto degli ammortamenti, viene ripristinato di conseguenza.

I costi di impianto e di ampliamento, sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabili in cinque anni, a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

AGLI ATTI DELLA  
SEDUTA DEL CDG 29/03/12

Gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%
RICERCA E SVILUPPO	20%
SOFTWARE	20%
CONCESSIONI	DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SII
ALTRE IMM.NI IMM.LI	20% - DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SII

### Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. Gli eventuali oneri relativi a finanziamenti specifici sono inclusi solo fino al momento in cui i beni possono entrare in funzione.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua.

Si conferma in particolare per i beni relativi al servizio idrico integrato, costituenti circa i quattro quinti del totale, che -in continuità con l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti- si sono utilizzate aliquote di ammortamento, tali da permettere ad ASA di realizzare, almeno in linea tendenziale, la piena correlazione tra costi (per ammortamento) e ricavi (da tariffa, per la parte ideale riferita agli ammortamenti), e di allineare alla fine di ogni esercizio, anche qui in linea tendenziale, il valore netto dei propri cespiti al valore dell'indennizzo che si renderebbe spettante ove la concessione terminasse alla data di chiusura dell'esercizio medesimo.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio in cui il cespiti viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio

**AGLI ATTI DELLA**  
SEDUTA DEL CDG 29/12/12

Ove alla chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, al netto degli ammortamenti, viene ripristinato di conseguenza.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

FABBRICATI IND.LI	GAS	2,5%
RETI	GAS	2,5%
IMPIANTI	GAS	5,0%
CONTATORI	GAS	4,0%
ATTREZZATURA	GAS	8,0%
MACCHINARI	GAS	8,0%
RETI	IDRICO	3,3%
IMPIANTI ACQUA	IDRICO	8,0%
IMPIANTI DEP.	IDRICO	8,0%
IMPIANTI FOGN.	IDRICO	8,0%
ATTREZZATURA	IDRICO	10,0%
CONTATORI	IDRICO	10,0%
SERBATOI	IDRICO	2,5%
POZZI	IDRICO	4,0%
FABBRICATI IND.LI	IDRICO	3,5%
MACCHINARI	IDRICO	10,0%
MOBILI E ARREDI	SERV. COM.	12,0
HARDWARE	SERV. COM.	20,0%
AUTOVEETTURE	SERV. COM.	20,0%
AUTOMEZZI	SERV. COM.	20,0%

#### Immobilizzazioni finanziarie.

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato



mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale.

#### Rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata dalle società è quella del Costo Medio Ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto. Al fine di ottenere una valutazione prudentiale si è provveduto, ove questa è risultata inferiore, a valutare le merci in base al valore normale medio del mese di dicembre.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

#### Crediti.

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e classificati fra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante" in relazione alla loro natura.

Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 Dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il loro presumibile valore di realizzazione

#### Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

### Ratei e risconti.

Rappresentano quote di costi o ricavi di competenza di due o più esercizi, ripartiti in funzione della competenza temporale.

### Fondi per rischi e oneri.

Sono stanziati in relazione a passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

### Trattamento di fine rapporto.

La voce rappresenta il debito netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, determinato sulla base della legislazione vigente nonché in conformità a quanto disposto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo viene ogni anno adeguato di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

### Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

### Crediti e debiti in valuta estera

I crediti ed i debiti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state eseguite le relative operazioni e sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla fine dell'esercizio con conseguente accredito o addebito alle componenti finanziarie del conto economico. Qualora dalla conversione delle poste in valuta a fine esercizio emergesse un utile netto questo sarà accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio ad apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Rischi, impegni, garanzie.

Gli impegni e le garanzie sono esposti al valore contrattuale.

La voce comprende inoltre il valore dei beni di terzi presso la società in gestione o comodato, nonché i rischi ritenuti solo possibili.

Ricavi e costi.

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita e in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

In particolare si segnala che i volumi di somministrazione di acqua e quelli per prestazione di depurazione e fognatura non risultanti da letture coincidenti con la chiusura dell'esercizio sono ragionevolmente e prudenzialmente stimati –al netto di quanto addebitato in acconto- sulla base delle serie storiche degli esercizi precedenti, e sono quindi valorizzati tra i ricavi mediante applicazione delle tariffe in vigore.

I costi sostenuti per gli allacciamenti alla rete di distribuzione gas sono capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali e imputati al conto economico tramite le quote di ammortamento calcolate dall'anno di entrata in esercizio degli impianti; specularmente i corrispondenti contributi ricevuti dagli utenti per tali allacciamenti sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico per quote costanti a partire dall'esercizio di entrata in funzione degli impianti. Relativamente invece ai costi per gli allacciamenti alla rete di distribuzione dell'acqua e i relativi contributi ricevuti dagli utenti sono integralmente imputati al conto economico nell'esercizio in cui l'intervento è stato perfezionato.

I dividendi sono iscritti al conto economico dell'esercizio in cui la società partecipata ha assunto la relativa delibera assembleare.

I contributi al Fondo Premungas, che eroga i trattamenti pensionistici complementari ai dipendenti assunti prima del 1° marzo 1978 e che è ad esaurimento, non avendo più iscritti tra i lavoratori attivi al 31 dicembre 1997, sono imputati in ogni periodo al conto economico per importo pari alla quota che risulta a carico della Società a seguito della ripartizione del fabbisogno finanziario annuale del Fondo tra le Aziende associate.

**AGLI ATTI DELLA**  
**SEDUTA DEL CDG 29/03/12**

Il criterio di contabilizzazione è conseguente al fatto che l'Ente ha natura previdenziale e la contribuzione delle Aziende trova fonte obbligatoria nella disciplina collettiva del rapporto di lavoro riguardante il personale attivo.

### Imposte sul reddito.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate in bilancio mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nella voce "4 ter ) Imposte anticipate" dell'attivo circolante e nella voce "2) Per imposte, anche differite" tra i fondi per rischi ed oneri, in contropartita delle imposte sul reddito dell'esercizio sotto la voce imposte anticipate o imposte differite.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

## SEZIONE SECONDA - COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### **Immobilizzazioni immateriali e materiali.**

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riassunte dalla tabella che segue:

VOCE	31/12/2010	increm.	ammort.	31/12/2011
Costi imp. & ampliament.	337.275	9.129	(99.514)	246.890
Ricerca e sviluppo	153.208	31.728	(74.970)	109.966
Concessioni, licenze, software	1.790.435	133.905	(212.182)	1.712.158
Altre immob. Immat.	2.462.324	78.949	(172.287)	2.368.986
<b>TOTALE</b>	<b>4.743.242</b>	<b>253.710</b>	<b>(558.953)</b>	<b>4.437.999</b>

I costi di impianto e ampliamento sono principalmente relativi a spese aventi carattere pluriennale sostenute per aumenti di capitale.

L'incremento delle spese di ricerca è relativo all'attività programmata di ricerca perdite sulle reti idriche, destinata a ridurre i costi di manutenzione ordinaria.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce ai moduli software adottati, sia per il sistema di bollettazione (Neta\ S.I.U.), sia per la contabilità ed il ciclo passivo (Formula\ Diapason), che, debitamente mantenuti, si ritiene dispiegheranno la propria utilità per un periodo non inferiore a cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite sia da spese incrementative non riguardanti beni detenuti in concessione, ma beni detenuti in locazione (immobili ad uso uffici) sia da spese accessorie alla definizione del contratto di finanziamento stipulato nel 2010. L'incremento dell'esercizio si riferisce infatti ai costi accessori ai "tiraggi" effettuati nel 2011 sul finanziamento suddetto.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio sono riassunte invece dalle tabelle che seguono:

Sottogruppo	Costo originario 2010	Alienazioni 2011	Riclassifiche 2011	Acquisizioni 2011	Costo originario 2011
Automezzi strumentali	2.563.724	-	-	-	2.563.724
Autoveicoli di servizio	90.859	(5.805)	-	-	85.054
<b>Tot ALTRI BENI</b>	<b>2.654.583</b>	<b>(5.805)</b>	-	-	<b>2.648.778</b>
Contatori	3.086.742	-	-	988.088	4.074.830
Fabbricati industriali	1.777.471	-	-	69.560	1.847.031
Impianti	33.157.080	(4.964)	-	5.289.611	38.441.727
Macchinari	11.570	-	-	-	11.570
Pozzi e serbatoi acqua	2.965.492	-	-	165.870	3.131.362
Reti	69.920.841	-	-	8.858.318	78.779.159
Allacci Imp der gas utenza	239.381	-	-	510.602	749.983
<b>Tot IMPIANTI</b>	<b>111.158.577</b>	<b>(4.964)</b>	-	<b>15.882.049</b>	<b>127.035.662</b>
Attrezzature tecniche	1.694.389	-	-	77.863	1.772.252
Centro elaborazione dati	2.383.341	-	-	63.225	2.446.566
Mobili e macchine d'ufficio	1.229.522	-	-	16.582	1.246.104
<b>Tot MOB, CED, ATTREZ</b>	<b>5.307.252</b>	-	-	<b>157.670</b>	<b>5.464.922</b>
Fabbricati civili	1.699.629	-	-	19.897	1.719.526
Terreni	278.756	-	-	5.500	284.256
<b>Tot Terreni e fabbricati</b>	<b>1.978.385</b>	-	-	<b>25.397</b>	<b>2.003.782</b>
Immobilizzaz in corso	3.741.688	-	-	3.432.003	7.173.691
<b>Totale complessivo</b>	<b>124.840.485</b>	<b>(10.769)</b>	-	<b>19.497.119</b>	<b>144.326.835</b>

Sottogruppo	Fondo ammortamento 2010	Fondo amm.to 2010 su alienazioni 2011	Fondo amm.to riclassifiche 2011	Quota ammortamento 2011	Fondo ammortamento anno corrente	Valore residuo al 31/12/2011
Automezzi strumentali	2.002.524	-	-	197.896	2.200.410	363.314
Autoveicoli di servizio	87.652	(2.903)	-	305	85.054	-
<b>Tot ALTRI BENI</b>	<b>2.090.175</b>	<b>(2.903)</b>	-	<b>198.191</b>	<b>2.285.463</b>	<b>363.315</b>
Contatori	1.396.473	-	-	227.595	1.624.068	2.450.762
Fabbricati industriali	151.473	-	-	62.810	214.283	1.632.748
Impianti	10.446.453	(993)	-	2.743.477	13.188.937	25.252.790
Macchinari	10.572	-	-	785	11.357	213
Pozzi e serbatoi acqua	473.052	-	-	81.970	555.022	2.576.340
Reti	12.051.886	-	-	2.695.812	14.747.498	64.031.661
Allacci Imp der gas utenza	2.992	-	-	12.367	15.359	734.624
<b>Tot IMPIANTI</b>	<b>24.532.902</b>	<b>(993)</b>	-	<b>5.824.615</b>	<b>30.356.524</b>	<b>96.679.138</b>
Attrezzature tecniche	1.054.274	-	-	134.695	1.188.969	583.283
Centro elaborazione dati	2.082.439	-	-	121.268	2.203.707	242.859
Mobili e macchine d'ufficio	1.136.675	-	-	41.610	1.178.285	67.819
<b>Tot MOB, CED, ATTREZ</b>	<b>4.273.388</b>	-	-	<b>297.574</b>	<b>4.570.962</b>	<b>893.960</b>
Fabbricati civili	233.872	-	-	59.835	293.707	1.425.819
Terreni	-	-	-	-	-	284.256
<b>Tot Terreni e fabbricati</b>	<b>233.872</b>	-	-	<b>59.835</b>	<b>293.707</b>	<b>1.710.075</b>
Immobilizzaz in corso	-	-	-	-	-	7.173.691
<b>Totale complessivo</b>	<b>31.130.338</b>	<b>(3.896)</b>	-	<b>6.380.215</b>	<b>37.506.657</b>	<b>106.820.178</b>

Per quanto riguarda le aliquote economico-tecniche applicate si rimanda al prospetto riepilogativo riportato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione.

Gli investimenti dell'esercizio, sono pari in totale a circa 19,5 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

- per circa 13,1 milioni di euro al servizio idrico integrato, di cui circa 4,7 milioni per interventi di manutenzione straordinaria sulle reti e impianti idrici e fognari e impianti di depurazione, circa 4,2 milioni di incrementi per investimenti su reti di acquedotti e fognature, circa 3,3 milioni per interventi su impianti acquedottistici, fognari e di depurazione e circa 0,4 milioni di euro per interventi su pozzi e serbatoi;
- per circa 4,9 milioni di euro al settore della distribuzione del gas metano di cui 3,5 milioni dovuto al programma di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia sulla rete di Livorno, 0,7 milioni ad acquisto di contatori e, per il residuo, ad interventi su impianti gas;
- per circa 0,9 milioni di euro ad investimenti afferenti business non regolati di cui 0,7 milioni di euro circa per gli interventi all'acquedotto industriale denominato "Cornia Industriale".

Tra gli incrementi figurano anche interventi in corso di realizzazione al 31/12/2011 per circa 3,4 milioni di euro che si riferiscono, in particolare:

- per circa 1,1 milioni di euro al programma per l'abbattimento del boro e dell'arsenico;
- per circa 0,7 milioni di euro agli interventi per il completamento del progetto denominato "Cornia Industriale";
- per circa 0,8 milioni di euro alla realizzazione del depuratore di Volterra e di Portoferraio;
- per circa 0,8 milioni di euro alla realizzazione della rete fognaria in località "Collemezano" nel comune di Cecina.

Per effetto degli incrementi suddetti il valore delle immobilizzazioni in corso al termine dell'esercizio si attesta a circa 7,2 milioni di euro e si riferisce principalmente agli interventi descritti.

Il costo dei beni non è mai stato fatto oggetto di rivalutazione monetaria.

Si segnala infine che - anche per la voce in esame - non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni di controllo:

Partecipazione	%	CS	P.N. 100%	Utile/ (Perdita)	Valore	Increment (decr.)	Valore	P.N. comp. ASA	Delta PN - Valore
		31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2010	2011	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2010
AsaTrade SpA - sede in Livorno	100%	706.518	2.668.828	1.090.522	1.774.263		1.774.263	2.668.828	894.565
Giunti CA Srl - sede in Livorno	50%	96.900	1.382.614	175.080	1.071.648		1.071.648	691.307	-380.341
Cornia Manutenzioni srl - sede in Livorno	100%	10.000	29.397	17.570	10.000		10.000	29.397	19.397
<b>Totale</b>					<b>2.855.911</b>		<b>2.855.911</b>		

Nel corrente esercizio si è consolidato il buon andamento della controllata ASA Trade grazie al risultato positivo realizzato peraltro in linea con il risultato atteso. Per gli anni futuri in base al piano pluriennale elaborato dalla Società sono attesi utili anche maggiori, specie a partire dall'anno 2013 nel quale è atteso l'inizio delle forniture di gas da OLT per il completamento del rigassificatore a largo delle coste Livornesi.

Quanto alla controllata Giunti Carlo Alberto Srl, la differenza negativa tra il patrimonio netto e il valore della partecipazione, sebbene ogni anno sempre più contenuta per gli utili realizzati dalla partecipata, è attribuibile all'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto recuperabile mediante gli utili attesi, e comunque coperta dalle utilità indirette derivanti dal poter disporre di un fornitore ritenuto strategico.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in imprese collegate:

Partecipazione	%	CS	P.N. 100%	Utile/ (Perdita)	Valore	Increment./ (decrem.)	Rivalut./ (svalut.)	Valore
		31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2010			31/12/2011
Cons. Aretusa - Livorno	45%	60.000	103.738	(743)	27.000			27.000

AGLI ATTI DELLA  
SEDUTA DEL 06/29/2012



Tirreno Acque – Pisa	25%	70.232	70.292	0	23.377			23.377
<b>Totale</b>					<b>50.377</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>50.377</b>

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Partecipazione	%	Valore	Increm./ (decrem.)	Svalutaz.	Valore
		31/12/2010			31/12/2011
OLT Off-Shore SpA	5,08%	3.170.000			3.170.000
Synthesis Srl	15,12%	24.259			24.259
Ti Forma Srl	6,07%	20.000			20.000
Acquaser	0,16%	5.000			5.000
Altre minori		58.696	(22.376)		36.320
<b>Totale</b>		<b>3.277.955</b>	<b>(22.376)</b>	<b>0</b>	<b>3.255.579</b>

Ai sensi dell'art. 2427 bis, si ritiene che il valore di carico delle azioni OLT risulti adeguato, alla luce del diritto di anti-diluizione di cui la partecipazione è munita.

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

#### Crediti verso clienti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette emesse	33.660.467	32.962.034	698.433
Crediti vs utenza per bollette da emettere	13.891.042	12.763.928	1.127.114
Crediti vs clienti	5.550.408	6.267.757	(717.349)
Fondo crediti clienti	(134.362)	(134.362)	0
Fondo crediti sofferenza/contenzioso	(1.252.078)	(1.252.078)	(0)
Fondo crediti utenza	(5.670.081)	(7.305.227)	1.635.146
<b>TOTALE</b>	<b>46.045.396</b>	<b>43.302.052</b>	<b>2.743.344</b>

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Crediti vs utenti oltre l'esercizio per bollette da emettere	20.053.056	19.006.409	1.046.647

I crediti verso clienti, come rappresentato in tabella, sono costituiti da: a) crediti verso utenti per le bollette emesse e non incassate alla data di bilancio, b) da crediti per bollette da

emettere verso utenti per effetto dei consumi stimati alla data di bilancio non ancora fatturati, c) da crediti per bollette da emettere per il valore dei ricavi non conseguiti e riconosciuti dall'Autorità di Ambito e d) da crediti verso clienti per prestazioni e servizi erogati diversi dalla fatturazione dei consumi idrici.

I crediti per bollette da emettere verso utenza, in particolare, per un importo complessivo di circa 34 milioni di euro (classificate nei crediti a breve per 13,9 milioni e nei crediti a lungo per 20,1 milioni), sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

- rateo acqua/depurazione/fognatura/quota fissa per circa 10,9 milioni di euro, al netto delle restituzioni da effettuare agli utenti;
- crediti per minori ricavi conseguiti dal gestore derivanti dalla riarticolazione tariffaria conseguente la revisione del triennio di gestione 2005-2007, per un importo originario riconosciuto da AATO pari a 6,4 milioni di euro, fatturato nel 2010 (secondo le dinamiche del Piano d'Ambito) per circa 0,3 mln di euro e nel 2011 per circa 1,8 mln di euro, per un importo residuo al 31/12/2011 pari a 4,3 mln di euro. Tale importo, secondo le previsioni di recupero contenute nell'attuale Piano di Ambito sarà conseguito nel periodo 2012-2013;
- crediti per minori ricavi conseguiti dal gestore derivanti dalla riarticolazione tariffaria conseguente la revisione del triennio di gestione 2008-2010 approvata in sede di revisione straordinaria con delibera dell'Autorità di Ambito n. 12 in data 31/5/2011, per complessivi 14,7 milioni di euro. Tale importo, secondo le previsioni di recupero contenute nell'attuale Piano di Ambito, sarà conseguito nel periodo 2013-2015;
- crediti per minori ricavi conseguiti, rispetto agli ammontari spettanti in base al Piano di Ambito approvato in sede di revisione straordinaria in data 31/5/2011 con delibera dell'AATO n. 12, per l'anno 2011 per complessivi 3,5 milioni di euro; tali crediti sono stati determinati facendo riferimento ai ricavi riconosciuti a tariffa in base al suddetto piano rispetto ai ricavi conseguiti mediante le fatturazioni. È opportuno segnalare infatti che nel corso del 2011 ad esito del processo di revisione straordinaria richiesto dal gestore come previsto dalla convenzione stipulata con l'Autorità di Ambito, è stato rideterminato il Piano di Ambito mediante rettifica dei volumi di acqua distribuita e conseguentemente dei costi operativi tenuto conto del limite "k" massimo di incremento tariffario applicabile. Conseguentemente, a partire dall'anno 2011, sono stati rideterminati i ricavi spettanti al gestore, tenuto conto dell'aggiornamento dei costi operativi e degli investimenti, e appostato il credito come minore volumi di ricavi conseguito. La Società ritiene spettanti tali maggiori ricavi, che hanno originato i

crediti suddetti, in quanto basati sul livello dei costi operativi riconosciuti al Gestore e sulle componenti di ammortamento e remunerazione relative alla consistenza degli investimenti effettuati e atti a garantire, secondo quanto previsto dal Metodo Normalizzato, l'equilibrio economico-finanziario del Gestore. Si segnala inoltre che tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, per riflettere la loro recuperabilità temporale tenuto conto dei probabili sviluppi tariffari futuri (si rinvia per ulteriori dettagli alla sezione dedicata ai risconti passivi).

Gli altri crediti verso clienti per complessivi 5,6 mln di euro si riferiscono principalmente ai crediti verso comuni per l'effettuazione di lavori e verso le società di vendita del gas per il servizio di vettoriamento; tali crediti si riducono in seguito ai maggiori incassi rispetto alle fatturazioni del periodo e alle compensazioni effettuate con i principali comuni ed enti verso i quali la società risulta a debito per i canoni del servizio idrico integrato.

La movimentazione dei fondi rischi su crediti risulta essere la seguente:

VOCE	31/12/2010	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2011
Fondo crediti clienti	134.362			134.362
Fondo crediti sofferenza/contenzioso	1.252.078			1.252.078
Fondo crediti utenza	7.305.227	1.300.000	2.935.146	5.670.081
<b>In totale</b>	<b>8.691.667</b>	<b>1.300.000</b>	<b>2.935.146</b>	<b>7.056.521</b>

Gli utilizzi si riferiscono a perdite che hanno acquisito il carattere della certezza nel corrente esercizio, mentre gli accantonamenti riflettono la valutazione dei crediti al loro valore di presumibile realizzo effettuata in sede di formazione del bilancio.

### Crediti verso controllate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Credito vs. Asa Trade	1.158.268	1.814.805	(656.537)
Credito vs. Asa Impianti	0	0	0
Credito vs. Cornia Manutenzioni	125.562	178.007	(52.445)
<b>TOTALE</b>	<b>1.283.830</b>	<b>1.992.812</b>	<b>(708.982)</b>

AGLI ATTI DELLA  
SEDUTA DEL 06/03/12

Il credito verso ASA Trade è principalmente dovuto agli addebiti per il servizio di vettoriamiento e all'addebito dei servizi amministrativi.

### Crediti verso controllanti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Credito vs. Comune di Livorno	2.700.170	2.345.014	355.156
<b>TOTALE</b>	<b>2.700.170</b>	<b>2.345.014</b>	<b>355.156</b>

Il credito verso il Comune di Livorno è relativo a lavori diversi, per servizio di manutenzione strade, illuminazione pubblica, segnaletica e altro. Tale credito è destinato ad essere definitivamente compensato nel 2012, previa delibera formale dell'Ente, con i debiti maturati verso il Comune stesso per canoni di concessione dei servizi idrico e gas.

### Crediti tributari

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Credito Ires	2.450.542	1.962.993	487.549
Credito IVA	317.733	1.344.689	(1.026.955)
Ritenute subite	14.627	11.261	3.366
Credito Irap	1.338.926	0	1.338.926
Altri crediti tributari	51.504	0	51.504
<b>TOTALE</b>	<b>4.173.333</b>	<b>3.318.943</b>	<b>854.390</b>

I crediti IRES ed IRAP si riferiscono agli acconti sul debito d'imposta 2011 versati nell'esercizio.

### Crediti per imposte anticipate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

DESCRIZIONE	IMP.LE 2010	UTILIZZI 2011	ACC.TI 2011	IMP.LE 2011	%	31/12/2011	31/12/2010
Ammortamenti eccedenti	458.328	(5.000)	185.079	638.407	31,70%	202.375	143.915
F.do rischi crediti utenza	7.214.598	(1.532.778)	731.444	6.413.264	27,50%	1.763.648	1.984.015
Fondi rischi	4.713.255	(813.438)	513.316	4.413.133	27,50%	1.213.612	1.296.145
Costi da dedurre nei succ esercizi	654.165		60.000	714.165	27,50%	196.395	179.895
Interessi passivi di mora da dedurre nei succ esercizi	911.067		649.756	1.560.823	27,50%	429.226	250.543
<b>TOTALE</b>	<b>13.951.413</b>	<b>(2.351.216)</b>	<b>2.139.595</b>	<b>13.739.791</b>		<b>3.805.256</b>	<b>3.854.513</b>

La quota di credito indicata come recuperabile oltre l'esercizio 2011 per circa 2,5 milioni di euro, è relativa agli ammortamenti eccedenti il limite fiscale e ai fondi rischi tassati, che si riverseranno negli anni a seguire.

L'incremento si riferisce principalmente agli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fondi rischi che si ritiene si riverseranno negli esercizi futuri.

### Crediti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Altri crediti diversi	936.459	675.027	161.432
Anticipi a fornitori	52.016	690.016	(638.000)
Credito vs. Comuni Soci	864.490	864.490	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.852.966</b>	<b>2.229.533</b>	<b>(476.567)</b>

La voce "Altri crediti diversi" si riferisce principalmente:

- quanto ad €/000 635, al valore dei pagamenti rateali effettuati dalla società relativamente alla cartella esattoriale emessa a carico di ASA in seguito al gravame iscritto a ruolo dall'Agenzia delle Dogane per sanzioni relative ai tardivi versamenti di accise per gli anni 2001 e 2002. La società, come meglio spiegato di seguito, ha presentato ricorso in Cassazione (dopo averla vista soccombere nel giudizio di primo e secondo grado) per vedersi annullare la sanzione e ha iscritto tra i crediti, a titolo di rimborso, i pagamenti effettuati in attesa del giudizio finale. Contestualmente, come meglio descritto nella sezione dedicata ai fondi rischi ed oneri cui si rinvia, ha appostato un fondo di pari importo a presidio del rischio di soccombenza anche nel giudizio finale;

- quanto ad €/000 159 ai contributi da ricevere sui certificati bianchi (TEE) acquistati nel corso del 2011.

La voce “Anticipi a fornitori” registra un significativo decremento per effetto della fatturazione degli anticipi pagati nel 2010 alle banche partecipanti al finanziamento in pool a titolo di addebito delle commissioni di partecipazione e strutturazione.

I crediti verso altri scadenti oltre l'esercizio 2011 (euro 274.500) sono relativi al finanziamento concesso nei confronti del Consorzio Aretusa con scadenza al 2022, remunerato al tasso euribor + 0,5%.

### Disponibilità liquide

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Depositi bancari e postali	4.234.963	4.932.253	(697.290)
<b>TOTALE</b>	<b>4.234.963</b>	<b>4.932.253</b>	<b>(697.290)</b>

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Cassa contanti e assegni	52.607	102.649	(50.042)
<b>TOTALE</b>	<b>52.607</b>	<b>102.649</b>	<b>(50.042)</b>

### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Trattasi principalmente di quote di premi di assicurazione per circa 113 mila euro. L'importo residuo si riferisce ai ratei per interessi attivi su estratti conto bancari maturati e non ancora accreditati.

## A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva di riv.ne	Riserva legale	Altre riserve	Utili/ (perdite) a nuovo	Utile/ (perdita) esercizio	Totale
<b>31/12/2009</b>	<b>21.507.344</b>	<b>0</b>	<b>50.533</b>	<b>0</b>	<b>960.120</b>	<b>892.166</b>	<b>23.410.163</b>
Destinazione risultato es. prec.			44.608		847.558	(892.166)	0
Passaggio a ris. prestito soci				7.112.000			7.112.000
Aumento di CS	7.106.062			(7.106.062)			0
Utile (perdita) dell'esercizio						1.953.709	1.953.709
<b>31/12/2010</b>	<b>28.613.406</b>	<b>0</b>	<b>95.141</b>	<b>5.938</b>	<b>1.807.678</b>	<b>1.953.709</b>	<b>32.475.872</b>
Destinazione risultato es. prec.			97.685		1.856.024	(1.953.709)	0
Utile (perdita) dell'esercizio						450.030	450.030
<b>31/12/2011</b>	<b>28.613.406</b>	<b>0</b>	<b>192.826</b>	<b>5.938</b>	<b>3.663.702</b>	<b>450.030</b>	<b>32.925.902</b>

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono al passaggio a riserva dell'utile realizzato lo scorso esercizio e alla rilevazione del risultato 2011.

Di seguito si espone il prospetto dell'origine e possibilità di utilizzo/distribuzione delle riserve:

Natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzo triennio precedente (per copertura perdite)
Capitale sociale	28.613.406			
Riserva legale	192.826	b	192.826	
Altre riserve	5.938	a, b, c	5.938	
Utili (perdite) a nuovo	3.663.702	a, b, c	3.663.702	
<b>Totale</b>	<b>32.475.872</b>		<b>3.862.466</b>	<b>0</b>
a) per aumento di capitale				
b) per copertura perdite				
c) per distribuzione soci				

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2010	increm.	decrem.	31/12/2011
Fondo imposte differite	478	77		555
Fondo rischi contenziosi vari	924	162	(311)	775
Fondo canoni conc. Min. Finanze	160		(22)	138
Fondo rischi per enti prev.li	3.349	16		3.365
Fondo rischi per "moratoria fiscale"	1.012	214	(100)	1.126
Fondo rischi per tardivi versamenti accise	635		(486)	149
Altri fondi rischi	742	334	(517)	559
<b>In totale</b>	<b>7.300</b>	<b>803</b>	<b>(1.436)</b>	<b>6.667</b>

Quanto alle imposte differite, l'importo stanziato al 31/12/2011 – così come quello esistente alla fine dell'esercizio precedente - è interamente relativo al ricavo per indennità di mora verso utenti, già maturata e non ancora incassata.

I movimenti e la composizione dei fondi rischi si riferiscono:

- quanto ai “fondi rischi per contenziosi vari”, all'adeguamento dei fondi per tenere conto dei rischi di natura certa o probabile derivanti dai contenziosi in essere alla data di bilancio comprensivo delle relative spese legali;
- quanto ai “fondi per rischi previdenziali”, all'accantonamento per l'esercizio 2011 del valore in linea capitale dei contributi CIG e CIGS non versati per l'anno 2011 più interessi, portando il fondo rischi appostato al valore corrispondente ai contributi non versati più interessi per il periodo 1/1/2007 – 31/12/2011 nel quale non è ancora intervenuta la prescrizione;
- quanto al “fondo rischi per tardivi versamenti accise”, il valore accantonato nei precedenti esercizi si riferisce al contenzioso istauratosi con l'Agenzia delle Dogane passato in giudicato con sentenza della Commissione Tributaria Regionale del giorno 11 giugno 2011 che ha confermato il giudizio della Commissione Tributaria Provinciale respingendo il ricorso presentato dalla Società in merito alla sanzione irrogata per tardivi versamenti delle accise negli anni 2001 e 2002 per circa 635 €/000. Avverso tale sentenza la società ha presentato ricorso in Cassazione per vedersi annullare definitivamente la sanzione o, in subordine, per un suo dimezzamento richiamando l'applicazione della norma per manifesta sproporzione della sanzione



rispetto alla violazione commessa. Tale fattispecie di rischio, alla luce delle novità normative introdotte con il D.L. 98/2011 che modifica la norma in merito alle sanzioni per tardivi/omessi versamenti istituita con D.Lgs 471/1997 art. 13, risulta ridimensionata dall'applicazione di sanzioni ridotte nel caso di pagamenti non oltre il quindicesimo giorno successivo alla scadenza. Tale norma applicandosi anche alle contestazioni sorte precedentemente la sua entrata in vigore (c.d. *favor rei*) per i contenziosi non ancora definiti, si ritiene troverà applicazione nell'ambito del giudizio innanzi la Corte di Cassazione ad esito del ricorso presentato dalla Società;

- quanto agli "altri fondi rischi", l'incremento dell'esercizio si riferisce al rischio di soccombenza nei procedimenti in corso con il personale dipendente, mentre il decremento si riferisce all'erogazione delle spettanze maturate e accantonate lo scorso esercizio;
- quanto infine al fondo rischi per "moratoria fiscale", l'accantonamento dell'esercizio si riferisce al residuo valore degli interessi maturati sulle somme contestate divenute nel corso dell'esercizio certe in seguito alla messa a ruolo della cartella esattoriale che, ricordiamo, si riferisce alla contestazione mossa dall'amministrazione finanziaria sulle agevolazioni fiscali godute dalla società negli esercizi 1998-99 durante il periodo di vigenza della c.d. "moratoria fiscale. Il valore dell'accantonamento è pari alla cartella esattoriale notificata alla società in data 29/4/2011 corrispondente alla rettifica della dichiarazione appositamente presentata da ASA ex legge nr. 62/2005 (più interessi e compensi di riscossione), poi "sgravata" in seguito alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale che aveva accolto il ricorso presentato dalla Società. Successivamente alla sentenza di primo grado, confermata in Commissione Tributaria Regionale, l'Agenzia delle Entrate presentava ricorso in Cassazione, la quale in data 19 novembre 2010 emetteva sentenza stravolgendo i giudizi di primo e secondo grado e accogliendo il ricorso dell'Agenzia delle Entrate. Infine, ad esito della riassunzione della sentenza di Cassazione innanzi la Commissione Tributaria Regionale ed esperiti gli ulteriori tentativi volti ad una riduzione della somma ingiunta sia in linea capitale adducendo il riporto delle perdite realizzate nell'anno 1998 non indicate nella dichiarazione 1999, sia in linea interessi richiamando i regolamenti comunitari più favorevoli alla società, è stato raggiunto un accordo di pagamento rateale con il concessionario della riscossione iniziato al termine dell'esercizio mediante un pagamento di 100 euro/000 che si concluderà nel luglio 2012.

## C) FONDO TFR

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

<b>Fondo al 31/12/2010</b>	<b>6.769.967</b>
Accantonamenti	250.824
Utilizzi	(257.649)
<b>Fondo al 31/12/2011</b>	<b>6.763.142</b>

## D) DEBITI

A parte quanto specificato di seguito circa i debiti per mutui bancari, non esistono debiti di durata residua superiore a cinque esercizi.

**Debito verso banche**

L'importo corrispondente al debito verso banche risulta interamente esigibile oltre l'esercizio successivo e deriva dalle erogazioni ricevute al 31/12/2011 come previsto dal contratto di finanziamento sottoscritto con il pool di banche in data 24 giugno 2010, per il valore complessivo di 73,5 mln di euro.

Il contratto di finanziamento ha come obiettivo il sostegno del Programma degli Investimenti previsto dal Piano d'Ambito di ATO5 "Toscana Costa" nel periodo compreso tra il 2010 e il 2026 oltre che la ristrutturazione del debito finanziario esistente (per maggiori informazioni si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione). Tale contratto essendo strutturato sotto forma di *project financing* ha previsto l'estinzione totale dei finanziamenti esistenti alla data di sottoscrizione e la contestuale copertura del fabbisogno finanziario lungo la durata del contratto mediante le erogazioni previste nel Piano Economico Finanziario. La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Debiti verso banche - oltre es. succ.	52.186.831	37.000.000	15.186.831
<b>TOTALE</b>	<b>52.186.831</b>	<b>37.000.000</b>	<b>15.186.831</b>

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce interamente alle erogazioni ricevute nel corso del 2011 come previsto dal Piano Economico Finanziario.

La quota di debito residuo scadente oltre il 31/12/2016 in base alle assunzioni previste nel Piano Economico Finanziario allegato al contratto di finanziamento è pari in totale ad euro 38.358.408.

### Debito per acconti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Depositi cauzionali da utenti	5.105.056	5.136.920	(31.863)
<b>TOTALE</b>	<b>5.105.056</b>	<b>5.136.920</b>	<b>(31.863)</b>

### Debito verso fornitori

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Fatture ricevute	51.354.947	52.477.976	(1.123.029)
Fatture da ricevere	6.731.032	8.721.309	(1.990.277)
<b>TOTALE</b>	<b>58.085.979</b>	<b>61.199.285</b>	<b>(3.113.306)</b>

I debiti verso fornitori diminuiscono significativamente nonostante il livello degli investimenti attestatosi nel 2011 intorno a 19,7 mln di euro (in aumento rispetto al 2010 di circa 3,1 mln di euro) principalmente per effetto delle erogazioni intervenute nel corso dell'esercizio e previste nel Piano Economico Finanziario allegato al contratto di finanziamento stipulato con le banche finanziatrici.

### Debito verso controllate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Debito vs Giunti CA	2.158.298	2.432.926	(274.628)
Debito vs Cornia manutenzioni	1.137.811	975.344	162.467
<b>TOTALE</b>	<b>3.296.108</b>	<b>3.408.270</b>	<b>(112.162)</b>

Il debito verso Giunti Carlo Alberto e Cornia manutenzioni è relativo alle prestazioni di manutenzione affidate in appalto.

### Debito verso collegate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Debito vs. Tirreno Acque	79.768	86.666	(6.898)
<b>TOTALE</b>	<b>79.768</b>	<b>86.666</b>	<b>(6.898)</b>

### Debito verso controllanti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Debito vs Comune di Livorno	8.766.789	8.996.557	(229.768)
Debito vs Iride Acqua Gas (già Amga SpA)	0	2.833.269	(2.833.269)
<b>TOTALE</b>	<b>8.766.789</b>	<b>11.829.826</b>	<b>(3.063.037)</b>

Il debito nei confronti del Comune di Livorno è quasi interamente relativo ai canoni di concessione dei servizi idrico e gas non ancora saldati. Risulta diminuito, nonostante la maturazione del debito per i canoni maturati nel 2011, per effetto delle compensazioni effettuate nell'esercizio.

Il debito verso IAG SpA, in seguito alle operazioni straordinarie intervenute nel Gruppo IREN che hanno comportato il trasferimento della partecipazione in ASA sotto Iren Emilia SpA, è stato riclassificato nei debiti verso fornitori.

### Debiti tributari

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Altri debiti tributari	5.133	37.128	(31.995)
Debito Iva	0	0	0
Debito irap	1.202.665	110.317	1.092.348
Debito IRES	643.116	2.427.811	(1.784.695)

Debito per ritenute d'acconto	405.534	381.397	24.137
<b>TOTALE</b>	<b>2.256.447</b>	<b>2.956.653</b>	<b>(700.206)</b>

### Debiti verso Istituti di previdenza

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Deb. Vs Istituti di previdenza	1.141.437	1.169.997	(28.560)
<b>TOTALE</b>	<b>1.141.437</b>	<b>1.169.997</b>	<b>(28.560)</b>

Trattasi del debito maturato nel mese di dicembre 2011, saldato a gennaio 2012.

### Debiti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Altri debiti	2.922.190	373.700	2.548.490
Contributi c/impianti	970.465	153.775	816.690
Debiti vs utenza per assegni non riscossi	571.066	567.126	3.940
Debito verso il personale	2.260.457	2.243.967	16.490
Debito vs Li.R.I.	297.961	297.961	(0)
<b>TOTALE</b>	<b>7.022.139</b>	<b>3.636.529</b>	<b>3.385.610</b>

Il debito verso il personale accoglie i debiti verso il personale per ratei e competenze maturate al 31/12/2011.

Il debito verso Li.R.I. è il residuo debito derivante dall'operazione di scissione societaria realizzata nel 2003, la cui estinzione per accordo tra le parti avverrà, come avvenuto nel 2010, mediante compensazione con i crediti derivanti dalla quota parte di competenza LIRI delle manutenzioni straordinarie, sostenute da ASA sul fabbricato di proprietà di LIRI. Relativamente invece al residuo debito al 31/12/2011 verso LIRI per affitti commerciali e canoni di concessione si segnala che il suddetto valore è classificato nei debiti verso fornitori.

La voce altri debiti accoglie principalmente il debito verso la CCSE per il conguaglio a debito c.d. di "perequazione" quale differenza tra i ricavi conseguiti mediante l'applicazione della tariffa obbligatoria di ambito e i ricavi riconosciuti al distributore.

Si segnala, come per l'esercizio precedente, che il debito per contributi in conto impianti rappresenta quella quota di contributo per la quale l'erogazione è stata proporzionalmente maggiore rispetto all'effettivo avanzamento dei lavori del relativo progetto, e che pertanto costituisce una mera anticipazione finanziaria.

#### E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Contributi c/impianti	15.823.228	12.614.288	3.208.940
Attualizzazione crediti per fatture da emettere per minori ricavi SII	1.844.751	1.719.055	125.696
Interessi e competenze bancarie	1.221.536	119.749	1.101.787
<b>TOTALE</b>	<b>18.889.516</b>	<b>14.453.093</b>	<b>4.436.424</b>

La voce dei contributi in conto impianti, come già per lo scorso esercizio, rappresenta la parte maturata delle contribuzioni pubbliche concesse ad ASA con apposite delibere degli Enti competenti (principalmente Aato e Regione Toscana).

I principali progetti riguardano: a) la realizzazione della rete di adduzione verso lo stabilimento Lucchini di Piombino per la fornitura di acque reflue per uso industriale provenienti dai depuratori di Campiglia M.ma e San Vincenzo (c.d. progetto Cornia Industriale), b) il dissalatore di Capraia, c) i depuratori e relative opere di adduzione fognaria di Volterra e Saline di Volterra, d) le opere relative alla manutenzione straordinaria dei depuratori di Rosignano e Cecina, e) le opere di metanizzazione e adeguamento fognario nella frazione di Nibbiaia ed f) gli interventi volti al superamento delle deroghe per l'abbattimento del boro e dell'arsenico in val di Cornia. Ulteriori progetti attivati riguardano la razionalizzazione del sistema fognario di Guastice e la realizzazione -in molteplici lotti- dei lavori relativi all'interconnessione Alta-Bassa Val di Cecina. I contributi in questione sono riscontati al conto economico proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni entrati in esercizio la cui acquisizione hanno concorso a finanziare.

La voce "Attualizzazione crediti per fatture da emettere per minori ricavi SII" si riferisce all'effetto attualizzazione dei crediti iscritti per minori ricavi conseguiti afferenti il Servizio Idrico Integrato rispetto a quelli spettanti, relativi agli esercizi 2008-2011. L'entità dell'attualizzazione è stata determinata tenendo conto dei probabili sviluppi tariffari futuri in termini di recuperabilità del credito e di un tasso di attualizzazione pari al tasso medio di indebitamento sostenuto dall'azienda al netto della componente riconosciuta dall'Autorità.

Il valore iscritto a titolo di interessi e competenze bancarie si riferisce al debito maturato nel secondo semestre sui finanziamenti in essere che a differenza dello scorso esercizio è stato addebitato dalla banca i primi giorni del 2012.

#### CONTI D'ORDINE

<b>BENI DI TERZI PRESSO ASA</b>	
Beni di proprietà Li.R.I.	182.123.576
<b>GARANZIE RILASCIATE</b>	
Fidejussioni in favore Cons. Aretusa	3.600.000
Fidejussioni in favore AsaTrade SpA	6.000.000
<b>In totale</b>	<b>9.600.000</b>
<b>Totale generale</b>	<b>191.723.576</b>

Segnaliamo inoltre che al termine dell'esercizio, per effetto della sottoscrizione del contratto di finanziamento con il pool di banche su base *project financing* effettuata nel 2010, risultano rilasciate le seguenti garanzie a favore degli istituti di credito:

- accordo di cessione dei crediti in garanzia aventi ad oggetto tutti i crediti derivanti da contratti di appalto, di assicurazione e altri come definiti dall'accordo in oggetto;
- atto di cessione dei crediti derivanti dalla convezione per la gestione del Servizio Idrico Integrato rilasciata dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Toscana Costa;
- atto di cessione dei crediti derivanti dalle convezioni per la gestione del servizio di distribuzione gas nei territori di competenza;
- accordo di cessione dei contributi ricevuti;
- accordo di cessione dei crediti Iva;
- accordo costitutivo di pegno sui conti correnti;
- accordo di pegno su crediti verso soci.

SEZIONE TERZA - COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

**Ricavi per vendite e prestazioni (gestione caratteristica)**

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Ricavi vendita acqua	41.245.279	41.219.199	26.080
Ricavi servizio depurazione	13.264.699	13.619.069	(354.370)
Ricavi servizio fognatura	5.824.999	6.295.239	(470.240)
Ricavi impianto Paduletta	443.851	393.608	50.243
Ricavi per allacci, lavori e simili	1.998.336	2.010.054	(11.718)
Ricavi per quote fisse acqua	7.852.242	6.654.333	1.197.909
Ricavi per vettoriamento gas	8.798.748	10.222.862	(1.424.114)
<b>TOTALE</b>	<b>79.428.154</b>	<b>80.414.364</b>	<b>(986.210)</b>

I volumi trattati per il servizio idrico integrato ammontano, in termini di competenza dell'esercizio 2011, a circa 27,7 milioni di metri cubi.

L'andamento dei ricavi per le linee relative ai servizi idrici (che peraltro qui comprende anche quelli industriali) è dovuto principalmente alla dinamica tariffaria desumibile dal Piano d'Ambito approvato in sede di revisione straordinaria nel maggio 2011 con deliberazione dell'AATO n. 12 e tutt'ora in vigore in attesa della definizione della revisione ordinaria per il triennio 2008-2010. Si segnala a tal proposito che già al termine dello scorso esercizio la Società aveva avanzato la richiesta di revisione straordinaria del Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 17 comma 11 della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato, poi conclusa con la deliberazione suddetta da parte di AATO. La richiesta avanzata dal Gestore si basava principalmente sulla constatazione di un abbassamento dei volumi idrici erogati che ad esito delle verifiche da parte dell'Autorità di Ambito sono stati rideterminati per gli anni futuri di piano a partire dal valore di 28,5 mln di mc dal 2011; conseguentemente sono stati rideterminati i costi operativi e riprogrammati gli investimenti tenuto conto del limite massimo di incremento "k" della TRM e dell'assorbimento del credito per il c.d. "delta AATO". Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo ai crediti verso clienti.



I ricavi da vettoriamento gas per l'esercizio 2011, in assenza di deliberazioni da parte dell'AEEG sono stati calcolati mediante l'utilizzo di un modello interno di generazione del vincolo dei ricavi, che ha determinato in circa 8,8 mln il livello dei ricavi dell'esercizio riconosciuto al distributore.

Relativamente all'anno 2010 i ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale erano stati approvati con delibera ARG/gas 115/10. Rispetto al valore deliberato per l'anno 2010 ed iscritto a bilancio, a seguito della necessità sopraggiunta di dotarsi di uno strumento di generazione del vincolo dei ricavi in assenza di deliberazione da parte dell'AEEG per l'anno 2011 e quindi in sede di redazione del bilancio per l'esercizio corrente, è emerso che i valori della tariffa di riferimento della "località Livorno id 4391", determinati con la delibera ARG/gas 115/10, risulterebbero non coerenti con gli incrementi patrimoniali dell'anno 2008 presenti nei libri contabili di ASA Spa. In seguito a tale constatazione la società ha inoltrato nuovamente all'autorità i dati relativi alle consistenze patrimoniali utili ai fini della determinazione della tariffa di riferimento per l'anno 2010 chiedendo di rettificare se del caso i valori del provvedimento suddetto. La Società, in attesa del riscontro da parte dell'autorità, ha comunque stimato la rettifica in circa 1,4 mln di euro ed ha provveduto a rettificare nel corrente esercizio il valore iscritto nel bilancio 2010, appostando una sopravvenienza passiva tra gli oneri straordinari (si rinvia all'apposita sezione della presente nota per ulteriori dettagli).

#### **Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia.**

Trattasi della capitalizzazione delle ore/uomo lavorate in relazione ad interventi di natura incrementativa sul parco cespiti gestito da ASA, valorizzate al costo medio sostenuto dall'azienda per ogni determinata categoria di lavoratore dipendente.

La voce include anche il valore degli scarichi di magazzino, per circa 487 euro/000

#### **Altri ricavi e proventi**

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Contratto servizio Asa Trade	650.000	650.000	0
Rimborsi e recuperi vari	371.946	1.059.973	(688.027)
Altri ricavi diversi	2.299.280	882.544	1.416.736

<b>TOTALE</b>	<b>3.321.226</b>	<b>2.592.517</b>	<b>728.709</b>
---------------	------------------	------------------	----------------

La voce "Altri ricavi diversi" comprende principalmente i risconti dei contributi in c/impianti, i contributi ricevuti per l'assolvimento dell'obbligo di acquisto dei "certificati bianchi", i ricavi per *service* amministrativi e di marketing a favore di OLT, il rilascio di fondi rischi appostati negli esercizi passati e altri ricavi per affitti.

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è imputabile principalmente al riconoscimento dei contributi per l'acquisto dei "certificati bianchi" per 572 €/000 sull'obbligo assolto nel corrente esercizio e all'utilizzo di fondi rischi per eccessivi accantonamenti effettuati negli anni precedenti per 843 €/000. In particolare, i rilasci dei fondi rischi si riferiscono al contenzioso istaurato con l'Agenzia delle Dogane per tardivi versamenti delle accise allineato al probabile rischio di soccombenza a seguito delle recenti modifiche legislative introdotte (per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione dedicata ai fondi rischi).

La diminuzione della voce "Rimborsi e recuperi vari" dipende da situazioni che nel precedente esercizio hanno avuto il carattere della straordinarietà come il risarcimento per i danni causati dall'esondazione del Serchio.

#### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

<b>ACQUISTO MATERIE PRIME</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>VARIAZ.</b>
Acquisto energia elettrica	10.628.053	9.688.554	939.499
Acquisto acqua	1.448.717	1.373.785	74.932
Acquisti magazzino distribuzione	914.049	1.166.673	(252.624)
Acquisto agenti chimici	807.356	853.841	(46.485)
Acquisto carburante automezzi	401.186	356.038	45.148
Acquisto carburante autovetture	151.852	93.823	58.029
Altri acquisti	504.219	501.102	3.117
<b>TOTALE</b>	<b>14.855.431</b>	<b>14.033.814</b>	<b>821.617</b>

L'aumento dei costi di acquisto per materie deriva principalmente dall'aumento dei costi per acquisto dell'energia elettrica attribuibile principalmente ad un effetto tariffa. Altri aumenti si sono verificati nel costo dei carburanti anche in questo caso legati all'aumento dei prezzi, mentre i costi di acquisto di materiali di magazzino sono diminuiti anche se si è verificato un

**AGLI ATTI DELLA**

maggior utilizzo dei beni in giacenza lo scorso esercizio che ha generato una variazione negativa delle rimanenze finali e quindi un ulteriore costo per circa 216 €/000.

<b>COSTO PER SERVIZI</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>VARIAZ.</b>
Assicurazioni	1.004.870	736.966	267.904
Commissioni bancarie	103.673	175.542	(71.869)
Costo incasso bollette	817.450	828.718	(11.268)
Costo per allacci e lavori c/terzi	910.762	1.045.810	(135.048)
Costo per lettura contatori	337.192	419.932	(82.740)
Costo perdita rete gas	0	528.881	(528.881)
Manutenz. automezzi/autovetture	289.573	264.979	24.594
Manutenzione attrezzature	141.875	143.321	(1.446)
Manutenzione fabbricati	37.369	259.480	(222.111)
Manutenzione hardware	331.454	558.382	(226.928)
Manutenzione impianti	1.011.059	968.887	42.172
Manutenzione pozzi e serbatoi	113.379	58.454	54.925
Manutenzione reti	3.238.010	3.873.646	(635.636)
Prestazioni amministrative e varie	1.798.605	1.087.158	711.447
Pubblicità e promozione	90.055	114.202	(24.147)
Pulizia e sorveglianza	345.195	400.639	(55.444)
Servizi al personale (mense, formazione, etc.)	1.031.167	986.644	44.523
Servizi di gestione impianti	572.089	430.912	141.177
Smaltimento rifiuti	1.704.136	1.727.227	(23.091)
Stampa e recapito bollette	246.237	97.057	149.180
Telefonia fissa	311.597	340.495	(28.898)
Telefonia mobile	141.622	110.394	31.228
<b>TOTALE</b>	<b>14.577.371</b>	<b>15.157.726</b>	<b>(580.355)</b>

Quanto all'andamento dei costi operativi per servizi, segnaliamo in particolare:

- L'eliminazione del costo legato al riconoscimento alle società di vendita delle perdite subite sulla rete di distribuzione gas dipende dalla constatazione del raggiungimento di perdite fisiologiche in seguito agli ingenti investimenti operati negli ultimi anni;
- La diminuzione dei costi per manutenzione hardware è imputabile all'esaurimento nel 2010 del costo delle licenze ribaltate dal soggetto titolare che svolge per ASA il service IT;
- I costi per manutenzione reti diminuiscono per effetto dei minori interventi effettuati principalmente sulle reti afferenti al servizio idrico integrato nel corso del 2011;
- Il decremento dei costi per manutenzione fabbricati è legato all'eccezionalità degli interventi operati lo scorso esercizio all'immobile adibito alla sede principale della Società;

**AGLI ATTI DELLA**

- L'incremento delle prestazioni amministrative è imputabile per circa 0,4 mln di euro alla gestione in outsourcing di alcune attività che nel 2010 venivano svolte con il personale interno ossia l'attività di gestione del magazzino e la gestione tecnica utenza e per circa 0,3 mln di euro all'incremento dei costi per consulenze legali e notarili legate anche alla maggiore mole di cause attive per recupero crediti;
- L'incremento dei costi per stampa e recapito bollette si riferisce anche in questo caso alla maggiore quantità di solleciti per bollette insolute effettuate nel corso dell'esercizio che tuttavia trova copertura nei ricavi per riaddebito in bolletta agli utenti;
- Il decremento delle commissioni bancarie è imputabile alle commissioni addebitate eccezionalmente lo scorso esercizio dagli istituti di credito per il rimborso anticipato dei finanziamenti esistenti in seguito alla sottoscrizione del *project financing* come sopra descritto.

<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>VARIAZ.</b>
Affitto impianti	469.835	504.835	(35.000)
Affitto locali	1.107.612	1.075.079	32.533
Canoni licenze sw	157.787	101.680	56.107
Noleggi	1.236.310	1.242.522	(6.212)
<b>TOTALE</b>	<b>2.971.544</b>	<b>2.924.116</b>	<b>47.428</b>

La voce "affitto impianti" è relativa principalmente all'affitto dell'impianto di post-trattamento di Aretusa, mentre la voce "affitto locali" si riferisce principalmente all'affitto dovuto a LI.RI per l'utilizzo degli immobili in cui ha sede la società. La voce "Noleggi" si riferisce invece ai noleggi degli automezzi e autovetture aziendali.

<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>VARIAZ.</b>
a) Salari e stipendi	18.234.564	17.929.028	305.536
b) Oneri sociali	6.531.349	6.129.958	401.391
c) Trattamento di fine rapporto	302.743	239.736	63.007
e) altri costi	967.584	817.264	150.320
<b>TOTALE</b>	<b>26.036.240</b>	<b>25.115.986</b>	<b>920.254</b>

L'incremento del costo del personale, nonostante il blocco del turn over e lo smaltimento delle ferie pregresse, riflette la dinamica salariale e una politica del personale volta al riconoscimento di maggiori premi e adeguamenti contrattuali non riconosciuti negli anni precedenti in attesa della ristrutturazione finanziaria della società avvenuta lo scorso esercizio.

ACCANTON. PER RISCHI SU CREDITI	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Accantonamento rischi su crediti	1.300.000	1.654.477	(354.477)
<b>TOTALE</b>	<b>1.300.000</b>	<b>1.654.477</b>	<b>(354.477)</b>

Si è ritenuto congruo un accantonamento a fondo rischi su crediti di 1,3 milioni di euro a copertura del rischio di inesigibilità connesso al credito per utenza diffusa.

ACCANTON. PER RISCHI	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Altri accantonamenti	727.316	2.091.038	(1.363.723)
<b>TOTALE</b>	<b>727.316</b>	<b>2.091.038</b>	<b>(1.363.723)</b>

Gli accantonamenti a fondi rischi per complessivi circa 0,7 milioni di euro sono il risultato dell'adeguamento dei fondi rischi alle probabilità di soccombenza della società nei procedimenti in corso o in quelli che si ritiene potrebbero instaurarsi. Per ulteriori dettagli si rinvia al commento contenuto nel paragrafo dedicato ai fondi rischi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZ.
Canoni concessione gas	1.735.693	1.727.376	8.317
Canoni concessione idrico	9.049.707	8.921.487	128.220
Altri oneri diversi	596.744	296.641	300.103
Canoni attraversamento e demaniali	159.342	239.184	(79.842)
Compensi e rimborsi cariche sociali	237.375	315.159	(77.784)
Contributi associativi	1.046.422	167.362	879.060
Imposte indirette	140.346	141.622	(1.276)
Contributi alla CCSE	81.885	23.520	58.365
<b>TOTALE</b>	<b>13.047.514</b>	<b>11.832.351</b>	<b>1.215.163</b>

L'incremento complessivamente registrato nella voce "oneri diversi di gestione" è attribuibile principalmente all'incremento dei contributi associativi per l'acquisto dei certificati bianchi (0,6 mln di euro che trova copertura nei ricavi come contributo ricevuto) in seguito all'assolvimento dell'obbligo 2011 e all'incremento degli oneri diversi attribuibile in parte a maggiori consumi di gas.

#### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari verso altri soggetti, per circa 2,1 milioni di euro, sono relativi ad interessi/indennità di mora fatturati o fatturabili agli utenti per ritardati pagamenti per circa 1,3

mln di euro e all'effetto rilascio attualizzazione dei crediti calcolato nei precedenti esercizi di competenza 2011 per circa 0,5 mln di euro.

I proventi finanziari da imprese controllate fanno riferimento ai dividendi erogati nell'esercizio dalle società ASA Trade Spa e Giunti Carlo Alberto Srl rispettivamente per 0,5 e 0,1 mln di euro.

Gli oneri finanziari per totali circa 3,2 milioni di euro, sono relativi:

- a interessi su mutui o altri finanziamenti bancari per circa 2,2 mln di euro,
- a interessi passivi di mora ex D.Lgs. 232/2000 per circa 0,9 mln di euro.

#### E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano complessivamente a circa 0,6 mln di euro e includono principalmente la rilevazione della sopravvenienza attiva pari a circa 0,3 mln di euro, per la riduzione del debito verso Italgas. Tale debito, iscritto a seguito dell'acquisto del ramo di azienda CIGRI per 1,8 mln di euro, è stato allineato alla pretese che il creditore ha avanzato verso il debitore originario (CIGRI) nel giudizio istaurato a seguito del Decreto Ingiuntivo emesso.

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a circa 2 mln di euro ed includono principalmente le seguenti voci :

- rilevazione della sopravvenienza passiva per circa 1,4 mln di euro a seguito della constatazione avvenuta nel 2011 della incoerenza dei valori considerati dall'AEEG a base del calcolo per la determinazione della tariffa di riferimento per l'anno 2010 rispetto alle consistenze patrimoniali rilevate nei libri contabili di ASA (si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo relativo ai ricavi);
- rilevazione della minusvalenza per circa 0,13 mln rilevata in seguito alla rottamazione di materiali di magazzino obsoleti;
- rilevazione della sopravvenienza passiva per circa 0,17 mln di euro per effetto del riconoscimento di costi di gestione su depuratori non volturati ad ASA e subiti fino al 2010 dai comuni non più titolari della gestione del servizio idrico integrato.

## E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	IRES	IRAP
Risultato ante imposte	2.422.626	32.363.149
Aliquota teorica	27,50%	4,20%
Imposta teorica	666.222	1.359.252
Differenze assolute	(574.259)	(2.969.311)
Differenze temporanee	490.234	(859.408)
Imponibile effettivo	2.338.602	28.534.429
Imposte correnti	643.116	1.202.665
Stanz./utilizzo imposte diff./ant.	135.755	(8.938)
Imposte di competenza	778.871	1.193.726

**Fiscalità differita/anticipata**

Il prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite è esposto a commento della voce “crediti per imposte anticipate” e “fondi imposte differite”, a cui si rimanda.

La società non ha perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti, pertanto non sussistono i presupposti per il calcolo di imposte anticipate a tale titolo.

SEZIONE QUARTA – ALTRE INFORMAZIONI E NOTIZIE**Informazioni ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. – Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Di seguito si espongono le informazioni richieste ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. relativamente ai contratti derivati a copertura del rischio di tasso derivante dal contratto di finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio:

Controparte	nozionale	data stipula	data decorrenza	data scadenza	fair value
MPS Capital Services Spa	9.200.274,63	09/07/2011	31/07/2011	31/12/2025	(1.950.582)
Unicredit Corporate Banking Spa	9.200.274,63	09/07/2011	31/07/2011	31/12/2025	(1.787.544)
Cassa d Risparmio di Lucca Pisa Livorno Spa	3.795.566,47	09/07/2011	31/07/2011	31/12/2025	(502.343)
Centrobanca Spa	5.691.955,29	09/07/2011	31/07/2011	31/12/2025	(1.091.459)

**Adempimenti ex artt. 2497 e ss. del Codice Civile**

Asa SpA è partecipata da Aga Spa (a sua volta controllata direttamente da Iren Acqua e gas SpA) e dal Comune di Livorno, titolari, rispettivamente di una partecipazione pari al 40,0% e al 36,55% del capitale sociale.

Si evidenzia che, anche alla luce degli esistenti accordi di *governance*, nessuno dei due soggetti controllanti si trova nelle condizioni di esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di Asa SpA, e che pertanto non si è proceduto con le formalità di cui alla norma citata.

**Rendiconto finanziario (valori in migliaia di euro)**

Valori in €/000	31.12.11	31.12.10
<b>Posizione Finanziaria iniziale</b>	<b>31.965</b>	<b>44.667</b>
Utile Operativo	4.300	6.253
Imposte	(1.973)	(3.239)
Ammortamenti	6.939	6.169
Variazione Fondi	(639)	1.126
<b>Autofinanziamento potenziale</b>	<b>8.627</b>	<b>10.309</b>
- Variazione CCN	(2.963)	12.971
-Variazione Rimanenze	216	(149)
-Variazione Crediti Com.	(3.436)	8.451
-Variazione Debiti Commer.li	(6.295)	5.257
-Variazione altre voci	6.552	(588)
<b>Cash Flow da gest. corrente</b>	<b>5.664</b>	<b>23.281</b>
Investimenti	(19.722)	(16.631)
<b>Cash Flow da Gest. Operativa</b>	<b>(14.057)</b>	<b>6.650</b>
Aumenti di capitale	0	7.112
Interessi Attivi (Passivi)	(520)	(1.755)
Oneri / Proventi straordinari	(1.357)	695
<b>Cash Flow</b>	<b>(15.934)</b>	<b>12.702</b>
<b>Posizione Finanziaria finale</b>	<b>47.899</b>	<b>31.965</b>

**Numero dipendenti****AGLI ATTI DELLA**



Il personale in carico mediamente nell'esercizio è di nr. 503 unità, composto come segue: nr. 7 dirigenti, nr. 17 quadri, nr. 256 impiegati e nr. 223 operai.

#### **Numero e valore nominale delle azioni**

Il capitale sociale di euro 28.613.407 è composto da nr. 2.701.927 azioni del valore nominale di euro 10,59 ciascuna.

#### **Compenso ai membri del Consiglio di gestione e ai membri del Consiglio di sorveglianza**

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di gestione è pari a 145 mila euro.

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di sorveglianza è pari a 120 mila euro.

Il compenso complessivo annuo spettante alla Società di revisione è pari a 160 mila euro.

\* \* \* \* \*

Livorno, 29 marzo 2012

Il Presidente: dr. Fabio Del Nista

Il Consigliere delegato: ing. Ennio Trebino

Il Consigliere delegato: dr. Alessandro Fino

